

ELENCO SITI INTERNET SOCIETA'/ENTI PARTECIPATI

<p><u>AGAC INFRASTRUTTURE</u> https://agacinfrastrutture.comune.re.it/?page_id=54</p>
<p><u>LEPIDA SPA</u> https://www.lepida.it/bilanci</p>
<p><u>A.G. LOCALE MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</u> http://www.am.re.it/dataroom/bilanci.php</p>
<p><u>IREN SPA</u> https://www.gruppoiren.it/bilanci-e-presentazioni</p>
<p><u>AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT</u> http://www.actre.it/azienda/tr-bilanci.php</p>
<p><u>ACER – AGENZIA CASA EMILIA ROMAGNA</u> http://www.acer.re.it/AcerHomepage/Bilanci/tabid/144/Default.aspx</p>
<p><u>PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA</u> http://trasparenza.comune.piacenza.it/L190/sezione/show/39519?sort=&idSezione=63</p>
<p><u>DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA</u> https://www.visitemilia.com/destinazione-emilia/amministrazione-trasparente/</p>

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 1 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:
 - ✓ il comma 639 in forza del quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
 - ✓ il comma 703 il quale prevede che "L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU";
 - ✓ il comma 702 che conferma l'applicazione alla IUC dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
 - ✓ il comma 708 il quale dispone che a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
- l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modifiche ed integrazioni, il quale dispone, tra l'altro:
 - ✓ l'anticipata applicazione sperimentale dell'imposta municipale propria a decorrere dall'anno 2012 in tutti i comuni del territorio nazionale e ne fissa la disciplina sia direttamente che in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili (comma 1);
 - ✓ la possibilità dei comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, di modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base -pari allo 0,76 per cento- sino a 0,3 punti percentuali (comma 6);
 - ✓ che restano ferme le disposizioni dell'articolo 9 e dell'articolo 14, commi 1 e 6 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (comma 13);
 - ✓ che "A decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati" (comma 9-bis);
 - ✓ che l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota stabilita per l'abitazione principale e la detrazione di euro 200 -fino a concorrenza dell'imposta dovuta- rapportata, quest'ultima, al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica (comma 2, 7 e 10);
 - ✓ che l'imposta municipale propria non si applica, altresì alle fattispecie cd. equiparate all'abitazione principale (comma 2);
- gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 che disciplinano appunto l'imposta municipale propria e la relativa applicazione;

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, istitutivo dell'ICI (al quale il suindicato decreto legge n. 201 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative);

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- l'art. 4 D.L. n. 16 del 2012 convertito in L. n. 44 del 26 aprile 2012;
- l'art. 1, comma 380, della L. n. 228 del 24 dicembre 2012;
- l'art. 9 bis del Decreto Legge n. 47 del 28 marzo 2014, convertito nella Legge n. 80 del 2014;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 20.12.2018 avente ad oggetto la "Determinazione delle aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2019";

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 13, comma 13bis, del D.L. n. 201/11 così come modificato dall'art. 10 comma 4 lett. b) del D.L. n. 35/13 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013, n. 64 secondo cui "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto

legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”;

RICHIAMATI:

- il “Regolamento generale delle entrate tributarie comunali” ed il relativo allegato “Regolamento per l’applicazione ai tributi comunali dell’accertamento con adesione” approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 151 del 14.12.1998 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento per la disciplina dell’imposta municipale propria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 13 febbraio 2012 e successivamente modificato con deliberazione n. 70 del 28 settembre 2012 e n. 14 del 30.03.2017;

RITENUTO di confermare per il 2020 le aliquote già deliberate per l’anno precedente e di precisare con maggior dettaglio i dati richiesti nella comunicazione necessaria per godere delle aliquote dello 0,6 e dello 0,8 per cento;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell’organo di revisione economico-finanziario (**da acquisire**);

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i seguenti pareri sono espressi da:

- Responsabile del Settore Servizi al cittadino, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l’atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell’art. 13, comma 6 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214 e dell’art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

D E L I B E R A

1) DI STABILIRE, per le motivazioni riportate in narrativa, nel modo seguente le aliquote relative all’imposta municipale propria per l’anno 2020:

- A. aliquota ordinaria pari allo 1,06 per cento per tutti i tipi di immobili ad eccezione dei fabbricati di cui ai punti seguenti;
- B. aliquota pari allo 0,76 per cento per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale “D” e alle categorie catastali “C/1” e “C/3”;
- C. aliquota pari allo 0,60 per cento:
 - 1. per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione alle condizioni definite nell’accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori del 13 maggio 2004 -depositato in Comune in data 13.05.2004 prot. n. 678- (ed successive modifiche ed integrazioni) in attuazione della legge n. 431 del 09.12.1998 e del Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di

concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2002 ovvero concesse in locazione alle condizioni definite in un eventuale successivo accordo territoriale ed integrativo sottoscritto e depositato ai sensi del decreto interministeriale 16 gennaio 2017;

2. per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari);

3. per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale;

- D. aliquota pari allo 0,8 per cento per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale;
- E. aliquota ridotta per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze pari al 0,50 per cento;
- F. aliquota ridotta, pari allo 0,46 per cento, per i fabbricati strutturalmente destinati (categoria B/5) ed effettivamente utilizzati dalle istituzioni scolastiche non statali purché riconosciute e vigilate dallo stato o legalmente riconosciute o con presa d'atto Ministeriale o paritarie qualora siano dalle stesse posseduti od utilizzati in qualità di soggetto comodatario;

2) DI STABILIRE CHE:

– il soggetto passivo dell'imposta, per l'applicazione delle aliquote di cui alle lettere C) e D), è tenuto a presentare al Comune, entro il 31 dicembre dell'anno in cui si realizzano i relativi presupposti, una dichiarazione sottoscritta con l'indicazione dei seguenti dati:

- a) cognome e nome ovvero denominazione o ragione sociale, codice fiscale, residenza o sede legale del locatore/comodante;
- b) ubicazione e identificativi catastali delle unità immobiliari oggetto di locazione o comodato (indirizzo nonché foglio, particella e subalterno);
- c) data di decorrenza o data di cessazione del contratto di locazione o di comodato;
- d) percentuale di possesso;
- e) codice fiscale, cognome, nome e residenza del conduttore o comodatario che utilizza l'unità immobiliare;
- f) estremi dell'eventuale registrazione del contratto di comodato;
- g) durata del contratto di locazione;

– la dichiarazione di cui al punto precedente ha valore anche per gli anni successivi, se non intervengono modificazioni; in caso contrario deve essere inviata apposita dichiarazione, attestante l'avvenuta variazione entro il 31 dicembre dell'anno in cui la stessa si è verificata;

– qualora detta dichiarazione sia presentata in ritardo, l'applicazione delle aliquote di cui alle lettere C) e D), decorre dal primo gennaio dell'anno di presentazione;

– la dichiarazione potrà essere presentata/inviata anche in via telematica secondo le modalità messe a disposizione dall'Ufficio Tributi sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande.

3) DI DARE ATTO che, per le motivazioni esposte in premessa, il presente atto avrà efficacia a decorrere dal 01.01.2020;

4) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Servizi al cittadino la cura degli adempimenti necessari alla pubblicazione del presente atto secondo la normativa vigente.

Immediata eseguibilità in quanto operativa dal 1° gennaio 2020

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE AL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

– l'**art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147** (Legge di Stabilità 2014), e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

■ il **comma 639** in forza del quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

■ il **comma 669**, "Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9";

■ il **comma 671** il quale dispone che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al punto precedente e che in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

■ il **comma 675** secondo cui "La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) [...]";

■ il **comma 676** il quale dispone che "L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 [e cioè nell'esercizio della propria potestà regolamentare], può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.";

■ il **comma 677** secondo cui "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

■ il **comma 678** il quale prevede che:

- ✓ per i fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille,
- ✓ per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto

che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento,

✓ per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento;

■ il **comma 681** il quale stabilisce che:

✓ “Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria,

✓ L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota” deliberata.

✓ “La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.”;

■ il **comma 682** secondo cui, con regolamento da adottare nell'esercizio della propria potestà regolamentare, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

■ il **comma 683** il quale stabilisce che:

✓ il consiglio comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati nel punto precedente,

✓ le stesse aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

■ il **comma 702** che conferma l'applicazione alla IUC dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

■ il **comma 688** il quale dispone che “Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 - in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre-. E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani.”

– l'**art. 9 bis del Decreto Legge n. 47 del 28 marzo 2014**, convertito nella Legge n. 80 del 2014;

RICHIAMATI, altresì:

- il vigente Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 21 luglio 2014 e modificato con le delibere n. 18 del 28 aprile 2016 e n. 15 del 30 marzo 2017;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 20 dicembre 2018 con la quale sono state approvate le aliquote per l'anno 2019 del tributo sui servizi indivisibili (TASI) come segue: “

A	0 per mille	Abitazione principale ed equiparata di categoria A/1, A/8 ed A/9 (e pertinenze ammesse).
		Unità immobiliare appartenente al gruppo “A” diversa dall’abitazione principale ed equiparata.
		Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.
		Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali “B”, “C” (ad eccezione delle pertinenze di cui al punto A della presente tabella e dei fabbricati appartenenti alle categorie catastali “C/1” e “C/3”).
		Aree edificabili.
B	2,5 per mille	Fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati
C	1 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni
D	1,5 per mille	Fabbricati appartenenti al gruppo catastale “D” (ad eccezione dei D/10) e alle categorie catastali “C/1” e “C/3”

VISTI:

- **l’art. 52, comma 1 , del D.Lgs. 446/97** il quale stabilisce che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.”*;
- **l’art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388**, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e’ stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”*;
- **l’art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296** secondo il quale *“Gli enti*

locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

PRESO pertanto **ATTO** dell'esclusione, dal presupposto impositivo della TASI, dell'abitazione principale e fattispecie equiparate; esclusione operata dalla Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) che ha modificato la Legge di stabilità 2014 (L. 147/2013);

RITENUTO DI confermare, per il 2020, l'applicazione della TASI agli immobili strumentali dell'agricoltura di cui al comma 708 art. 1 della Legge 147/2013, ed ai beni merce delle imprese di costruzione di cui all'art. 13 comma 9 bis del D.L. 201/2011, tutte fattispecie non soggette ad IMU, nonché ai fabbricati appartenenti al gruppo catastale “D” e alle categorie catastali “C/1” e “C/3” -in relazione ai quali è fissata l'aliquota IMU nella misura base (0,76%)- in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;

DATO ATTO che il gettito TASI previsto in bilancio (escluso recupero evasione) -ammontante a € 834.000,00- è diretto alla copertura, nella misura che si attesta attorno al 54%, dei costi previsti così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2020, dei seguenti servizi indivisibili:

2020	
SERVIZI	COSTI
GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	€ 322.518,45
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 472.000,00
SGOMBERO NEVE	€ 145.108,00
VIABILITA' STRADE	€ 204.458,00
POLIZIA MUNICIPALE	€ 232.552,48
SERVIZIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 167.561,35
TOTALE	€ 1.544.198,28

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i seguenti pareri sono espressi da:

- Responsabile del Settore Servizi al cittadino, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Settore Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziario (da richiedere);

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.1, commi 676 e 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

1. **DI STABILIRE**, per le motivazioni riportate in narrativa, nel modo seguente le aliquote relative alla TASI per l'anno 2020:

A	0 per mille	Abitazione principale ed equiparata di categoria A/1, A/8 ed A/9 (e pertinenze ammesse).
		Unità immobiliare appartenente al gruppo "A" diversa dall'abitazione principale ed equiparata.
		Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.
		Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali "B", "C" (ad eccezione delle pertinenze di cui al punto A della presente tabella e dei fabbricati appartenenti alle categorie catastali "C/1" e "C/3").
		Aree edificabili.
B	2,5 per mille	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati
C	1 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni
D	1,5 per mille	Fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" (ad eccezione dei D/10) e alle categorie catastali "C/1" e "C/3"

2. **DI DARE ATTO** che, per le motivazioni esposte in premessa, il presente atto avrà efficacia a decorrere dal 01.01.2020;

3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Servizi al cittadino la cura degli adempimenti necessari alla pubblicazione del presente atto secondo quanto previsto al comma 688 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' in quanto decorre dal'1.1.2020

COMUNE DI CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 27 DEL 31/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- **l'art. 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446**, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- **il D.Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360** e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed, in particolare, l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:
 - i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 sopra richiamato possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
 - l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione nel suddetto sito;
 - la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;e l'art. 3-bis secondo il quale con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- **l'art. 1, comma 11, del D.L. del 13 agosto 2011, n. 138** convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 13, comma 16, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, il quale dispone che:
 - per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

- resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

VISTI, altresì:

- **l'art. 52, comma 2, del DLgs 446/97** il quale stabilisce che i regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo”;
- **il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388** il quale dispone che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti stessi, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- **l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296** secondo il quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”;
- **l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267** il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- **il decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014** che ha differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione n. 198 del 28 novembre 2005 di “Istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 29 novembre 2005 con la quale è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2006 allo 0,1%;
- la propria deliberazione n. 6 del 29 gennaio 2007 di “Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)” che stabiliva la relativa aliquota allo 0,5%;
- la propria deliberazione n. 14 del 13 febbraio 2012 avente ad oggetto “Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche)” che ha fissato le aliquote dell'addizionale comunale all'irpef come segue:

Scaglioni reddito	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,44%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,51%
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	0,75%
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0,78%

oltre 75.000 euro	0,80%
-------------------	-------

RILEVATO CHE:

A) la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) e successive modifiche ed integrazioni stabilisce:

- la soppressione della riserva allo Stato della quota di IMU pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento;
- la riserva allo Stato del gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, tenendo anche conto, per i singoli comuni:
 - ✓ degli effetti finanziari derivanti:
 - dalla soppressione della riserva dello Stato della quota di IMU pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76;
 - dalla riserva allo Stato del gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
 - dalla dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza;
 - dalla diversa incidenza delle risorse soppresse del fondo sperimentale di riequilibrio sulle risorse complessive;
 - dalle riduzioni di cui al comma 6 dell'articolo 16 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (cd spending review);
 - ✓ della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI;
 - ✓ dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia;
- che con legge di assestamento o con appositi decreti di variazione del Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottate le variazioni compensative in aumento o in diminuzione della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per tenere conto dell'effettivo gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

B) il Decreto legge 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, al comma 8 dell'art. 47 (Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica), ha disposto che il fondo di solidarietà comunale, come determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 380-ter della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è ridotto di 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018;

C) la Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), al comma 435, ha sancito che la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380-ter dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è ridotta di 1.200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015;

VALUTATO CHE:

- il Fondo di Solidarietà Comunale 2015, ripartito ed assegnato al Comune di Casalgrande dallo Stato -in applicazione dei criteri sopra indicati e sulla base di stime teoriche-, risulta, così come emerge dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015, ridotto di circa 250mila euro rispetto a quello attribuito nel 2014;
- il limite alle variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso la clausola di salvaguardia appaiono assolutamente teoriche e non tengono conto dei concreti e reali mezzi finanziari a disposizione del comune;
- nel 2015, a differenza del 2014, non sono previsti da parte dello Stato altri importanti trasferimenti compensativi del mancato gettito di tributi comunali;
- in data odierna questo Consiglio ha fissato, con proprie deliberazioni, le aliquote relative all'IMU e alla TASI riducendo in particolare l'aliquota IMU per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3" dello 0,05 per cento (tributo deducibile dal reddito di impresa nella misura del 20% e indeducibile ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive) ed introducendo per la medesima tipologia di fabbricati un'aliquota TASI pari all'1,5 per mille (interamente deducibile sia dal reddito di impresa che dall'IRAP) a parziale finanziamento dei servizi indivisibili;
- tra le azioni di questa amministrazione, nel suo programma di mandato, il principio della redistribuzione del reddito ha rappresentato un fondamento, come ribadito dalla Costituzione Italiana, attraverso l'articolo 53 che recita: «Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva»;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- l'azione dell'Amministrazione, in questi anni, a fronte di interventi costanti e continui volti a ridurre i trasferimenti e a limitarne la propria autonomia locale, si è orientata alla razionalizzazione della spesa, poiché impossibilitata a modificare i parametri delle entrate proprie;
- il costante intervento di efficientamento e razionalizzazione della struttura, perseguito con particolare forza nei precedenti mandati amministrativi, ha ridotto i margini di ulteriore miglioramento;
- nella difficile fase economica e sociale che stiamo vivendo, che necessita di azioni volte a incentivare il lavoro e la produzione rispetto alle rendite (cui consegue altresì l'opportunità di far pesare gli aumenti dell'imposta municipale propria in misura meno gravosa nei confronti dei settori produttivo e commerciale), il principio relativo alla progressività dell'addizionale Irpef, insieme a quello della redistribuzione del reddito, hanno rappresentato un caposaldo dei bilanci previsionali 2013 e 2014, che viene confermato, sia pur con alcune modifiche, anche nel corso del 2015;
- il Comune, vero ente di prossimità nei confronti dei cittadini contribuenti, deve comunque continuare a garantire un sistema dei servizi alla persona e alle imprese, alla crescita culturale e allo sviluppo sostenibile del territorio;

- appare necessaria l'applicazione di un aumento delle aliquote che pur mantenendo criteri di progressività garantisca almeno una parziale copertura dei tagli imposti dalle "manovre" che si sono susseguite negli ultimi anni;

RITENUTO, pertanto, di:

- differenziare le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche secondo criteri di progressività utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche nel seguente modo:

Scaglioni reddito	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,70%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,72%
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	0,78%
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 euro	0,80%

- di mantenere una soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 12.000 euro;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 8 dell'art. 14 del Decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 "A decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006";

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i seguenti pareri sono espressi da:

- Responsabile del Servizio tributi, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del DLgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera f) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE, per i motivi indicati in premessa, le seguenti modifiche al "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche)":

Articolo 1 – Variazione dell'aliquota

1. Le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF sono stabilite per l'anno 2012, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 28/09/1998 n. 360, nella misura seguente:

Scaglioni reddito	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,44 0,70%

<i>oltre 15.000 e fino a 28.000 euro</i>	<i>0,51 0,72%</i>
<i>oltre 28.000 e fino a 55.000 euro</i>	<i>0,75 0,78%</i>
<i>oltre 55.000 e fino a 75.000 euro</i>	<i>0,78 0,79%</i>
<i>oltre 75.000 euro</i>	<i>0,80%</i>

Articolo 2 – Soglia di esenzione

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota di cui all'articolo 1 sono esenti i contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 12.000 euro.

intendendo i numeri 'barrati' eliminati e quelli in 'grassetto rosso' aggiunti;

2) DI DARE ATTO che:

- l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione nell'apposito sito internet;
- le modifiche di cui al punto 1 avranno effetto dal 1° gennaio 2015;

3) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore finanziario la cura degli adempimenti necessari alla pubblicazione del presente atto secondo la normativa vigente.

Il presente verbale viene così sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to ANCESCHI GIUSEPPE EROS

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BININI EMILIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal15/04/2015..... al29/04/2015..... , ai sensi dell'art. 124, DLgs 18.08.2000, n. 267, senza reclami.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to

Casalgrande, li30/04/2015.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno:

27/04/2015

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3^a - DLgs 18.08.2000,n. 267).

Il Funzionario Incaricato
F.to

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Casalgrande, li _____

Il Funzionario Incaricato



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 17 DEL 29/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (ANNO 2019).

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **20:30** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
FILIPPINI MARZIA	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
TRINELLI ELENA	Consigliere	Assente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Presente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Assente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Presente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Presente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Assente

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: **Trinelli Elena, Manelli Fabio e Stanzone Alessandro.**

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig. Curti Jessica .

Assume la presidenza il Sig. Silingardi Gianfranco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 14.

Sono, altresì, presenti gli assessori non consiglieri Milena Beneventi, Silvia Taglini e Massimiliano Grossi .

L'integrale trascrizione del dibattito relativo al presente oggetto, in fase di completamento, non viene qui inserita ma sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta odierna, così come previsto dall'art. 67 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n.167 del 13/11/2000, modificato con delibere consiliari n. 5 dell'8/2/2010, n. 40 del 27/05/2010 e n. 92 del 30/11/2010.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (ANNO 2019).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che la presente deliberazione recepisce in toto i contenuti della Delibera n.13 (proposta 228/2019), oggetto di ritiro nella seduta del Consiglio Comunale del 18/03/2019; **RICHIAMATO** l'art.1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità 2014), e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- *il comma 639 in forza del quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;*
- *i commi 651 e 652 secondo cui il comune tiene conto, nell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, dei criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;*
- *il comma 654 il quale stabilisce che il tributo deve in ogni caso assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;*
- *il comma 683 il quale dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;*

RICHIAMATO:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa rifiuti, i comuni approvano il Piano Finanziario degli



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n.23, la quale:
 - *dà attuazione alla prescrizione di cui all'art. 2, comma 186-bis, della legge n.191 del 2009, che ha previsto l'abolizione delle Autorità d'ambito territoriale demandando alle Regioni l'attribuzione, con legge, delle funzioni già esercitate dalle Autorità;*
 - *all'art.4 costituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti;*
 - *all'art.5 definisce gli organi dell'Agenzia (il Presidente; il Consiglio d'ambito; i Consigli locali; il Collegio dei revisori);*
 - *all'art.7 prevede che "Il Consiglio d'ambito provvede sia per il servizio idrico integrato sia per quello di gestione dei rifiuti: c) all'approvazione, sentiti i Consigli locali, del piano economico-finanziario; ";*

DATO ATTO dell'affidamento della gestione della Tassa Rifiuti (TARI) al gestore del servizio di raccolta rifiuti (IREN Ambiente S.p.A);

VALUTATO che nessun potere autoritativo permane in capo agli organi dell'amministrazione comunale relativamente ai Piani Economici Finanziari relativi alla gestione dei rifiuti e che gli stessi rappresentano l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo (artt. 49, comma 8, del D.lgs n.22 del 1997; art.8 del DPR n.158/1999), come conferma anche il comma 23 dell'art.14 del DL n.201 del 2011 e s.m.i., ai sensi del quale: *"Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente"*;

RICHIAMATA:

- la deliberazione del Consiglio Locale di ATERSIR di Reggio Emilia n.2 del 23/01/2019 avente per oggetto *"Servizio Gestione Rifiuti Urbani: Piani Economico Finanziari 2019 - consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011 – Gestore IREN"* ;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito ATERSIR n.2 del 23/01/2019 avente per oggetto *"Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione del Piano economico – finanziario anno 2019 del territorio provinciale di Reggio Emilia – bacino IREN Ambiente S.p.A. "*;

CONSIDERATO che il piano finanziario approvato da ATERSIR, come da delibere sopra citate, è stato integrato dal Comune di Casalgrande con gli importi relativi a:

- i costi di gestione del ciclo dei servizi a gestione comunale;
- i costi amministrativi relativi allo svolgimento delle attività di accertamento; riscossione e contenzioso (CARC sia comunale sia di competenza IREN);
- il costo dell'IVA;
- i fondi per sconti e riduzioni;
- gli accantonamenti per insoluti;
- la detrazione del contributo ministeriale per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche e delle agevolazioni deliberate dal Comune;

DATO ATTO che il presente Piano Economico Finanziario PEF comunale:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- comprende i costi relativi al servizio di raccolta dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati basato sul metodo "di prossimità" (cd. Raccolta "capillarizzata") implementato a metà 2010 ed ora a regime;
- comprende l'estensione del servizio di raccolta "porta a porta" a tutto il territorio comunale, previsto per Ottobre 2019;
- è coerente con le delibere dell'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ex ATO) sopra citate;
- è coerente con la disciplina del Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con deliberazione consigliere n.45 del 21 luglio 2014 e successive modifiche;

CONSIDERATO che:

- il Piano Economico Finanziario complessivo presentato (riassunto nello schema in **Allegato A**), secondo quanto disposto dal D.P.R n.158/99 prevede un totale di spesa di Euro 3.152.217,62 IVA compresa;
- il gestore del servizio, IREN S.p.A, ha presentato apposita Relazione tecnica (**Allegato B**) assunta con prot.n.4658 del 09/03/2019, con descrizione ed esplicitazione di tutte le voci che compongono il citato PEF;
- il tasso di copertura che si vuole raggiungere è il 100% interamente coperto dalle entrate derivanti dalla TARI, tassa rifiuti del comune di Casalgrande;
- il Piano Economico Finanziario prevede in entrata un gettito che consente l'integrale copertura dei costi;
- la ripartizione dei costi fissi tra utenze domestiche e utenze non domestiche è modulata (51,7% utenze domestiche – 48,3% utenze non domestiche) con una distribuzione che tiene conto della produttività di rifiuto prodotto dalle due fasce di utenza;

VERIFICATE le risultanze dei fabbisogni standard sulla TARI, in riferimento agli adempimenti della Legge n.147 del 27/12/2013, all'art.1 comma 653, come specificato nel sito <http://www.finanze.gov.it/opencms/it/archivio-evidenza/evidenza/TARI-Fabbisogni-standard-Art.-1-comma-653-della-legge-n.-147-del-2013-Anno-2019-Aggiornamento-delle-linee-guida/>

tramite il quale si può verificare che per il Comune di Casalgrande, il costo standard complessivo risulterebbe maggiore di quanto previsto nella presente delibera, ovvero in definitiva che il costo del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani a Casalgrande è inferiore al costo teorico di cui alle Linee Guida per i Fabbisogni Standard;

VISTO:

- l'art.151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n.267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018, con il quale viene prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione triennale 2019/2021 degli enti locali, al 28 febbraio 2019;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019, con il quale viene ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione triennale 2019/2021 degli enti locali, al 31/03/2019;

CONSIDERATO che:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- ATERSIR ha approvato, con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.2 del 23/01/2019 avente per oggetto "*Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione del Piano economico – finanziario anno 2019 del territorio provinciale di Reggio Emilia – bacino IREN Ambiente S.p.A.*", il Piano Economico-Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per Casalgrande;
- il bilancio di previsione 2019/2021 del Comune di Casalgrande è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 20/12/2018;

RITENUTO quindi, con proprio atto, di approvare il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti comprensivo dell'IVA per l'anno 2019, in recepimento dell'approvazione della deliberazione n.2 del 23/01/2019 avente per oggetto "*Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione del Piano economico – finanziario anno 2019 del territorio provinciale di Reggio Emilia – bacino IREN Ambiente S.p.A.*";

EVIDENZIATO che alla data di approvazione del bilancio di previsione non è stato possibile, per mancanza dei tempi tecnici, procedere all'approvazione del presente Piano economico finanziario del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, sulla base del quale elaborare le previsioni TARI per l'anno 2019;

PRECISATO che si è pertanto inserita in Bilancio 2019/2021 una previsione di spesa sulla base del piano finanziario 2018, come approvato con delibera n.3 del 13/02/2018;

PRECISATO che con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 18.03.2019 si è provveduto ad adeguare le previsioni di Bilancio, in recepimento dell'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2019 da parte del Consiglio d'Ambito;

RITENUTO di disporre l'approvazione del Piano economico finanziario PEF relativo al servizio rifiuti del comune di Casalgrande (**Allegato A e B**);

PRESO ATTO:

- del parere espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 così come modificato dal D.L. n.174/2012;
- dell'istruttoria tecnica effettuata dal Geol. Andrea Chierici in riferimento alla redazione della presente delibera e suoi Allegati A e B;

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli, espressi dal:

- Responsabile del Settore "*Pianificazione Territoriale*", favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento ai dati di propria competenza;
- Responsabile del Settore "*Tributi*", favorevole in data 21/03/2019 prot.n.5668, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento ai dati di propria competenza;
- Responsabile del Settore "*Lavori Pubblici*" favorevole in data 21/03/2019 prot.n.5677, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento ai dati di propria competenza con riferimento ai dati di propria competenza;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- Responsabile del Servizio "*Finanziario*", favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e s.m.i;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del piano finanziario del servizio rifiuti così come approvato da ATERSIR, in riferimento alle deliberazioni citate in premessa;
- 2) Di approvare, per quanto di propria competenza, il piano finanziario servizio rifiuti di cui al punto 1) con le integrazioni apportate dal Comune, secondo quanto indicato in premessa, per un importo complessivo di €uro 3.152.217,62 IVA compresa (**Allegato A**) e la Relazione Tecnica (**Allegato B**). I presenti allegati sono parte integrante della deliberazione;
- 3) Di fissare il tasso di copertura dei costi nella misura del 100% da coprire con le tariffe che si andranno a determinare;
- 4) Di demandare ad apposito atto di questo organo la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2019;
- 5) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n.33/2013, art.23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del presente provvedimento.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione con il seguente esito:

Presenti: 14 – VOTANTI n. 13 - Astenuti: 1 il consigliere Macchioni (Futuro per Casalgrande)

Voti favorevoli: 9

Voti contrari: 4 i consiglieri Luppi e Mattioli (Movimento 5stelle), Daviddi (Casalgrande è passione) e Montelaghi (Sinistra per Casalgrande).



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Successivamente il presidente sottopone a votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, con il seguente esito:

Presenti: 14 – VOTANTI n. 13 - Astenuti: 1 il consigliere Macchioni (Futuro per Casalgrande)

Voti favorevoli: 9

Voti contrari: 4 i consiglieri Luppi e Mattioli (Movimento 5stelle), Daviddi (Casalgrande è passione) e Montelaghi (Sinistra per Casalgrande).



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
SILINGARDI GIANFRANCO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA

QUADRO ECONOMICO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI		
COMUNE DI:	CASALGRANDE	
ANNO:	2019	
VOCI DPR 158/99	TOTALI PREVENTIVO	Totale con Iva
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)	631.301,46
CTR	Costi di Trattamento e riciclo (CTR)	446.148,85
CONAI	Detrazioni ricavi CONAI	- 155.953,91
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	531.999,44
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	1.227.476,75
CSL	Spazzamento strade e piazze pubbliche	10.375,93
AC	DDD (disinfezione, disinfestazione, derattizzazione)	-
	TOTALE COSTO SERVIZIO	2.691.348,51
		-
CARC	CARC ORDINARIO	71.526,20
CCD	Fondo solidaristico Sisma (DA INSERIRE NEL CCD)	6.822,10
CCD	Valore di adeguamento Piano di Ambito (contributo di sussidi)	56.967,28
CCD	Fondo incentivante (DA INSERIRE NEL CCD)	34.698,00
CTS	CONGUAGLI ANNI PRECEDENTI	-
CTS		-
	TOTALE CORRISPETTIVI AL GESTORE	2.861.362,09
Costo totale	Ctot	2.861.362,09

Altri voci Piano finanziario (da sommare)		
CCD	Sconti previsti da regolamento	115.000,00
CCD	Sconti a carico del bilancio	28.000,00
CCD	Fondo crediti di dubbia esigibilità	185.000,00
CCD	Altri costi del ciclo dei servizi a gestione comunale	91.685,64
CCD	altri costi CARC a gestione comunale	50.241,18

Altri voci Piano finanziario (da detrarre)		
CCD	Recupero Evasione	- 70.000,00
CCD	Contributo MIUR Scuole Statali	- 8.307,47
CCD	Agevolazioni a carico bilancio comune	- 46.124,82
CCD	Incentivo Comuni virtuosi LFA	-
CCD	Incentivo Servizi LFB1	- 54.639,00
	Sub totale	290.855,53

TOTALE PIANO FINANZIARIO TARI 3.152.217,62

RIPARTIZIONE COSTI			
		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
TIPO COSTI FISSI - VARIABILI		36,8%	63,2%
TOTALI		1.161.343,90	1.990.873,72
UTENZE DOMESTICHE		51,7%	51,7%
UTENZE NON DOMESTICHE		48,3%	48,3%
UTENZE DOMESTICHE		600.039,47	1.028.638,30
TOTALE UTENZE DOMESTICHE	51,7%		1.628.677,76
UTENZE NON DOMESTICHE		561.304,43	962.235,43
TOTALE UTENZE NON DOMESTICHE	48,3%		1.523.539,86



PIANO FINANZIARIO ANNO 2019

e

**RELAZIONE RELATIVA AL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
COMUNE DI CASALGRANDE**

Sommario

PREMESSA.....	4
GESTIONE DEL SERVIZIO E CORRISPETTIVI RICONOSCIUTI AL GESTORE.....	5
- LIVELLO DI QUALITA' DEL SERVIZIO AL QUALE DEVE ESSERE COMMISURATA LA TARIFFA.....	5
- APPLICAZIONE TARIFFARIO SERVIZI E RELATIVA REVISIONE PREZZI PER L'ESERCIZIO 2019.....	5
ELENCO CONTENITORI INSTALLATI PRESSO IL COMUNE.....	6
PRECONSUNTIVO QUANTITÀ DI RIFIUTI 2018.....	9
PREVISIONE QUANTITÀ DI RIFIUTI 2019.....	9
FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO E TERMINI DI PAGAMENTO PER L'ESERCIZIO 2019	12
IL PROGRAMMA DEI PRINCIPALI NUOVI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2019.....	12
COSTI DEL COMUNE.....	12
FONDO PER CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.....	12
FONDI PREVISTI DA ATERSIR.....	13
CONTRIBUTO MIUR PER SCUOLE STATALI.....	13
SCONTI.....	13
AGEVOLAZIONI E RIDUZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA A CARICO COMUNE.....	14
GESTIONE DELLA TARI NEL 2019.....	14
LE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE.....	14
Valore di adeguamento Piano di Ambito (contributo di sussidiarietà).....	22
TOTALE CORRISPETTIVI AL GESTORE.....	22

Integrazione al Piano Finanziario Atersir degli interventi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2019 nel Comune di Casalgrande.

PREMESSA

Ai fini della determinazione delle tariffe TARI di cui alla Legge 147/2013, viene completato il Piano Finanziario approvato da ATERSIR sulla base del disposto del D.P.R. 158/99.

Esso costituisce uno strumento fondamentale, sia in ambito pianificatorio che di controllo, attraverso il quale viene definita la politica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Il Piano Finanziario trattato in questa sede è relativo all'anno 2019

La relazione di accompagnamento al Piano Finanziario 2019 di Atersir approvata con Atto di Consiglio Locale di Atersir Reggio Emilia di espressione parere PEF area IREN 2019 **N. 2 in data 23/01/2019** e **Consiglio d' Ambito n.2 in data 23/01/2019** viene assunta quale riferimento, anche per il **Comune di Comune di Casalgrande** per quanto riguarda la descrizione dei seguenti punti:

- a) Programma degli interventi necessari
- b) Il Piano finanziario degli investimenti
- c) La specifica dei beni e delle strutture e dei servizi disponibili nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi

Nella relazione citata vengono inoltre indicati:

- Il modello gestionale ed organizzativo
- I livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa
- La ricognizione degli impianti esistenti
- Con riferimento al Piano dell'anno precedente l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni
- L'indicazione dei fondi Atersir relativi a:
 - a. Valori relativi al contributo per Terremoto Emilia Romagna del 2012.
 - b. Costituzione di un Fondo Incentivante Legge Regionale dell'Emilia Romagna n.16 del 2015 con la quota di costo per la costituzione del fondo
 - c. Incentivo per COMUNI VIRTUOSI LFA calcolato da Atersir ed apposita Commissione
 - d. Incentivo Servizi LFB1 - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE calcolato da Atersir ed apposita Commissione

Per ciò che riguarda invece le risorse finanziarie necessarie la presente relazione interviene completando quella di ATERSIR mediante l'indicazione dei costi del CARC, di altre poste amministrative, del contributo MIUR ecc. Il quadro economico completo sarà quindi posto a base del calcolo delle tariffe TARI 2019, tenendo conto di quanto previsto da Atersir e cioè che:

- I singoli Comuni, in sede di completamento e di approvazione del proprio Piano Finanziario 2019 in Consiglio Comunale, potranno modificare, nei limiti previsti dal DPR 158/99 ed ai fini del calcolo delle Tariffe Tari 2019, la ripartizione tra quota fissa e quota variabile indicata nella deliberazione di Atersir, mantenendo costante, a parità di perimetro, il valore dei singoli servizi e del Piano finanziario complessivo del Comune approvato da Atersir.

Per ciò che riguarda invece le risorse finanziarie necessarie, la presente relazione interviene completando quella di ATERSIR mediante l'indicazione:

- **dei costi del CARC cioè dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso**
- **dell'accantonamento del fondo svalutazione crediti**
- **del contributo MIUR**
- **degli sconti da regolamento**
- **delle agevolazioni a carico del bilancio comunale**
- **di altri costi a gestione comunale**

GESTIONE DEL SERVIZIO E CORRISPETTIVI RICONOSCIUTI AL GESTORE

- **LIVELLO DI QUALITA' DEL SERVIZIO AL QUALE DEVE ESSERE COMMISURATA LA TARIFFA**

Il livello quali-quantitativo dei servizi per il 2019 viene riportato nel Piano Annuale delle Attività di ogni Comune e descritto per quanto riguarda la modalità esplicativa dei vari servizi e degli standard relativi, dal Piano d'Ambito con le sue integrazioni successive e dal Disciplinare Tecnico.

Il Piano annuale delle attività relativo al Comune, il cui importo (al netto dell'iva) è stato approvato dal Consiglio locale e dal Consiglio d'Ambito di Atersir, si allega in sintesi alla presente relazione come **ALLEGATO 1**.

- **APPLICAZIONE TARIFFARIO SERVIZI e RELATIVA REVISIONE PREZZI PER L'ESERCIZIO 2019**

Per l'anno 2019 Atersir ha individuato una tariffa di bacino Iren Ambiente spa relativa allo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, ingombranti e da spazzamento, pari a 124 €/tonnellata, da utilizzare per l'iniziale calcolo dei piani finanziari. La tariffa di bacino, di inizio 2019, risulta quindi inferiore rispetto all'anno precedente, fatti salvi i calcoli di Atersir che saranno fatti a consuntivo 2019 in relazione al verificarsi delle condizioni sopra riportate e dei conguagli relativi ad anni precedenti.

Si richiama a questo proposito per quanto riguarda il meccanismo di "capping" quanto contenuto nella relazione di accompagnamento alla approvazione del Piano Finanziario (deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia di Gennaio 2019).

Per il 2019 vengono modificati i seguenti prezzi unitari:

- Avvio a smaltimento dei rifiuti indifferenziati Eer 200301 da 128 a 124 euro/tonnellata
- Avvio a trattamento e recupero dei rifiuti ingombranti Eer 200307 da 128 a 124 euro/tonnellata
- Avvio a trattamento e recupero dei rifiuti da spazzamento Eer 200303 da 128 a 124 euro/tonnellata

Restano invariati nel 2019 rispetto all'anno precedente gli altri prezzi relativi ai servizi di raccolta, raccolta differenziata e spazzamento, così come i prezzi/valorizzazioni per l'avvio al trattamento/recupero dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate. Si rimanda all'allegato 2 per la consultazione del tariffario.

ELENCO CONTENITORI INSTALLATI PRESSO IL COMUNE

CARTA	Lt.	40	
		120	
		240	86

		360	121
		660	19
		1100	32
		1700	68
		1728	34
		2400	1
		3200	90
		1900	6
		4000	
	Mc.	1	7
		10	
		20	2
		23	
		18	
		22	
		27	5
		33	
FERRO	Mc.	5	
FORSU	Lt.	1100	
		1700	6
		2400	
	Mc.	5	
		18	
		27	
INDIFFER	Lt.	40	1312
		120	313
		240	11
		360	6
		660	1
		1100	7
		1700	146
		2400	1
		3200	195
		4000	
		1300	
	Mc.	5	15
		10	
		20	
		23	1
		18	4
		22	
		33	
	Nr.	10	
		25	
LEGNO	Lt.	1728	1
	Mc.	1	2
		5	

		18	
		27	2
PILE	Lt.	10	
		26	
		70	
PLASTICA	Lt.	120	
		240	6
		360	150
		660	14
		1000	
		1100	44
		1700	57
		1728	11
		2400	
		3200	94
		1900	
		4000	
		1300	
	Mc.	1	
		5	
		10	
		20	
		23	
		18	
		22	
		27	6
VETRO	Lt.	40	
		120	
		240	1
		360	206
		660	
		1728	
		2000	115
		2500	3
		3100	
		2640	
		2300	
		3500	1
	Mc.	5	
		20	
		13,5	1
		18	
CASSETTAME	Lt.	1100	
		1700	
		1728	6
		1900	
	Mc.	1	1

ABITI	Lt.	1900	16
POTATURE	Mc.	27	

PRECONSUNTIVO QUANTITÀ DI RIFIUTI 2018

Gestore	Comune	PRECONSUNTIVO RIFIUTI 2018					RIFIUTI DIFF (tonn)	TOTALE 2018
		RIND (tonn)	rifiuti indifferenziati	rifiuti da spazzamento	rifiuti ingombranti			
IREN	Casalgrande	5.792	5.792	66	393	7.530	13.321	

PREVISIONE QUANTITÀ DI RIFIUTI 2019

La previsione 2019 terrà conto del preconsuntivo 2018 e della riduzione di servizi di raccolta dedicati con attrezzature speciali presso grandi utenze.

Si applicheranno inoltre i criteri della:

“DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE Regione Emilia-Romagna del 13 DICEMBRE 2016, N. 2218

Metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del D.M. Ambiente 26 maggio 2016, modifica della D.G.R. 2317/2009 e della D.G.R. 1238/2016”

Sulla base di questi criteri il calcolo della raccolta differenziata comprenderà il conteggio dei rifiuti da spazzamento e dei rifiuti ingombranti se avviati ad impianti di recupero. Tali voci non saranno quindi conteggiate alla voce smaltimento ma bensì nei rifiuti avviati a recupero e quindi nella % di Raccolta Differenziata.

Gestore	Comune	PREVENTIVO RIFIUTI 2019					RIFIUTI DIFF (tonn)	TOTALE 2019
		RIND (tonn)	rifiuti indifferenziati	rifiuti da spazzamento	rifiuti ingombranti			
IREN	Casalgrande	4.534	4.534	66	393	8.578	13.112	

RICLASSIFICAZIONE PREVENTIVO kg	Casalgrande
QUANTITÀ DEI RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO IN TONNELLATE ANNO	
Rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati	4.533,82
Rifiuti da spazzamento	
Rifiuti ingombranti a smaltimento	

conguaglio 2018	91,54
Sub Totale	4.625,36
QUANTITA' DEI RIFIUTI AVVIATI A TRATTAMENTO E RICICLO IN TONNELLATE ANNO	
Rifiuti da spazzamento	65,98
Abiti	35,38
Batterie al piombo	-
Carta	1.004,58
Cartone	299,12
Cartucce e stampanti	1,85
Farmaci scaduti	1,63
Filtri olio	0,28
Inerti	399,56
Legno	1.188,02
Metalli ferrosi e non ferrosi	69,54
Olio motore	3,35
Olio vegetale	2,67
Organico (forsu)	1.088,00
Organico vegetale (giro verde)	705,06
Potature (centro di raccolta)	1.878,32
Pile	0,83
Pitture e vernici	2,97
Plastica da raccolta territoriale-imballaggi-	496,41
Plastica da centri di raccolta -film-	69,72
Pneumatici (senza cerchi)	-
Raee (frigoriferi, video, televisori, lampade)	91,18
Contenitori etichettati t e/o f	0,25
Vetro e barattolame	780,91
Rifiuti ingombranti a smaltimento	393,32
subtotale	8.578,91

Si conferma anche per l'anno 2019, quanto introdotto dal 2016 relativamente alla ripartizione per abitante delle potature conferite ai Centri di Raccolta (CdR)

Da un'analisi puntuale circa la provenienza di questi rifiuti emerge che quantità rilevanti non sono prodotte nel territorio del Comune di appartenenza del CdR, ma provengono anche da Comuni limitrofi, poiché gli operatori del settore tendono a conferire nel CdR "più comodo" per orari di apertura, spazi, ecc. indipendentemente dal luogo ove hanno operato.

A fine di rimediare questo effetto distorsivo del costo del servizio e della percentuale di raccolta differenziata, il quantitativo addebitato ad ogni Comune, sarà riparametrato (come già avviene per i rifiuti inerti conferiti ai CDR) moltiplicando il quantitativo medio provinciale per il numero di abitanti.

Pertanto sul PEF 2019 sono stati inseriti i seguenti valori:

RICLASSIFICAZIONE PREVENTIVO TON	Casalgrande
QUANTITA' DEI RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO IN TONNELLATE ANNO	
Rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati	4.533,82
Rifiuti da spazzamento	-
Rifiuti ingombranti a smaltimento	-
conguaglio 2018	91,54
Sub Totale	4.625,36
QUANTITA' DEI RIFIUTI AVVIATI A TRATTAMENTO E RICICLO IN TONNELLATE ANNO	-
Rifiuti da spazzamento	65,98
Abiti	35,38
Batterie al piombo	-
Carta	1.004,58
Cartone	299,12
Cartucce e stampanti	1,85
Farmaci scaduti	1,63
Filtri olio	0,28
Inerti	399,56
Legno	1.188,02
Metalli ferrosi e non ferrosi	69,54
Olio motore	3,35
Olio vegetale	2,67
Organico (forsu)	1.088,00
Organico vegetale (giro verde)	705,06
Potature (centro di raccolta)	2.283,57
Pile	0,83
Pitture e vernici	2,97
Plastica da raccolta territoriale-imballaggi-	496,41
Plastica da centri di raccolta -film-	69,72
Pneumatici (senza cerchi)	-
Raee (frigoriferi, video, televisori, lampade)	91,18
Contenitori etichettati t e/o f	0,25
Vetro e barattolame	780,91
Rifiuti ingombranti a smaltimento	393,32

FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO E TERMINI DI PAGAMENTO PER L'ESERCIZIO 2019

Si evidenziano di seguito le modalità di fatturazione ed i termini di pagamento che saranno applicate per l'anno 2019 da parte di Iren Ambiente SpA ai Comuni serviti:

Sino all'approvazione da parte di Atersir degli importi dovuti da ogni Comune Iren Ambiente emetterà fatture di acconto con cadenza mensile per importo pari a 1/12 (un dodicesimo), oltre ad Iva del corrispettivo già definito per l'anno 2019 per il servizio gestione rifiuti.

Successivamente verrà emessa una fattura di conguaglio per poi procede con fatture pari a 1/12 (un dodicesimo), oltre ad Iva del Canone annuo definito per l'anno 2019.

La parte relativa al servizio di gestione Tari (Carc) sarà fatturata con la periodicità prevista dal disciplinare di affidamento.

Il termine per il pagamento del corrispettivo portato da ciascuna singola fattura sarà pari a giorni 45 (quarantacinque) decorrente dalla data di emissione della fattura medesima.

In caso di ritardato pagamento troverà applicazione la disciplina di legge vigente in materia di interessi moratori.

IL PROGRAMMA DEI PRINCIPALI NUOVI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2019

Per il Comune di Casalgrande, fatta eccezione per la frazione di Salvaterra è prevista l'introduzione sperimentale della raccolta domiciliare di secco, umido e raccolta vegetale nella zone soprariportate con capillarizzazione di Carta, Plastica e Vetro.

Comune	Nuovi servizi raccolta differenziata attivati nel corso del 2018	Periodo attivazione	Ab serviti
Casalgrande (Resto del Comune)	Raccolta porta porta 3 frazioni (secco umido, verde), capillarizzazione carta, plastica e vetro, predisposizione tariffa puntuale	Ottobre	15.615

COSTI DEL COMUNE

Altri costi del ciclo dei servizi a gestione comunale	91.685,64
---	-----------

Sono stati inseriti come costi della gestione comunale i seguenti servizi:

- Personale nettezza urbana
- Vestiario
- Antinfortunistica
- Spazzamento strade
- Acquisto beni spazzamento
- Carburante spazzamento
- Quota personale Uff. Ambiente
- Quota ammortamento spazzatrice
- Smaltimento carcasse animali

* * *

FONDO PER CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Fondo crediti di dubbia esigibilità	185.000,00
-------------------------------------	------------

Questo accantonamento è reso necessario dall'andamento degli insoluti riscontrati nei precedenti esercizi rispetto al tributo TARES e TARI, ancorché per essi saranno espletati dal Comune tutti i procedimenti di accertamento e riscossione coattiva previsti dalla normativa tributaria.

FONDI PREVISTI DA ATERSIR

Fondo solidaristico Sisma	6.822,10
Fondo incentivante	34.698,00
Incentivo Servizi LFB1	- 54.639,00

CONTRIBUTO MIUR PER SCUOLE STATALI

In merito alla tariffa delle scuole si conferma anche per l'anno 2019 di togliere tali utenze dal database di fatturazione e di considerare come entrata esterna alla TARI la cifra stanziata dal Ministero che è posta quindi a riduzione dell'importo del Piano finanziario. Il valore viene portato in detrazione nel PF 2019 un importo in linea con quello dell'anno precedente, per un importo simile a quello riconosciuto per l'anno precedente dal MIUR:

Contributo MIUR Scuole Statali	- 8.307,47
--------------------------------	------------

SCONTI

In via previsionale si prevedono sconti da regolamento per:

Sconti ed agevolazioni da regolamento	115.000,00
---------------------------------------	------------

L'importo tiene conto della sostanziale conferma dell'impostazione regolamentare previgente

Gli importi degli sconti da regolamento vengono evidenziati nel PF in termini previsionali al fine di monitorarne l'andamento in corso d'anno e consuntivarli per valutarne l'eventuale scostamento con riferimento agli specifici sconti ed obiettivi. Tale importo, utile ai fini del calcolo delle tariffe Tari, viene poi redistribuito agli utenti aventi diritto, evidenziando i rispettivi sconti negli avvisi di pagamento.

Sempre in via previsionale si prevedono i seguenti sconti a carico del bilancio:

Sconti a carico del bilancio	28.000,00
------------------------------	-----------

Questi sconti prevedono:

- Sconti per associazioni di volontariato stimati per 3150€, calcolati in base al numero di iscrizioni registrate.
- Sconti per famiglie numerose stimati per 3800€, calcolati in base ai dati anagrafici 2018.
- Sconti per il sistema premiante nel Centro di Raccolta stimati per 13000€, calcolati in base ai dati registrati presso il CdR per l'annualità 2018;
- Sconti No Slot stimati per 4500€;
- Sconti per eccedenze alimentari stimati per 3000€;

AGEVOLAZIONI E RIDUZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA A CARICO COMUNE

Agevolazioni a carico del Comune	- 46.000,00
----------------------------------	-------------

Questo importo comprende le voci di sconto spiegate nel precedente capoverso quali:

- Sconti per associazioni di volontariato
- Sconti per famiglie numerose
- Sconti per il sistema premiante nel Centro di Raccolta
- Sconti No Slot
- Sconti per eccedenze alimentari

e la voce:

- Quote per immobili comunali esenti;

RECUPERO EVASIONE

Entrate derivanti da sanzioni e interessi	-70.000,00
---	------------

Questi costi comprendono:

- Personale tributi
- Riscossione coattiva e accertamento
- Sgravi - Rimborsi

GESTIONE DELLA TARI NEL 2019

L'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti -TARI;

L'art. 1, comma 691 della legge sopracitata prevede che i Comuni, in deroga all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, possano affidare l'accertamento e la riscossione la gestione del tributo, ai soggetti che, alla data del 31/12/2013, svolgono il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del Tares;

Iren AMBIENTE è affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sulla base della convenzione di affidamento in essere;

Iren è il soggetto che, alla data del 31/12/2013, svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti e di riscossione del Tares;

Sulla base delle predette considerazioni per l'anno 2019 Iren AMBIENTE svolgerà le funzioni relative alla gestione TARI, che vengono normate in apposito disciplinare.

La gestione coattiva dei crediti e la titolarità degli stessi ricade sul Comune che provvederà a tale riscossione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

LE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Per quanto riguarda la previsione dei costi necessari per lo svolgimento dei servizi, si allega la tabella analitica di dettaglio dei costi riferiti all'anno 2019 riepilogati secondo lo schema tariffario di cui al D.P.R. n. 158/99.

Si veda tabella in **ALLEGATO 2 – piano finanziario 2019**

GRADO ATTUALE DI COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI ALLA TARIFFA

Per l'anno 2019 si prevede una copertura pari al 100 % dei costi del servizio ed amministrativi, fatta salva la verifica a consuntivo. Eventuali scostamenti potranno essere riportati a conguaglio nel Piano finanziario per l'anno successivi.

ALLEGATO 1

SINTESI DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' APPROVATO DA ATERSIR

ANNO 2019	COMUNE DI CASALGRANDE					
		abitanti			19.190	
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO						
DPR 158/99	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	U.M .	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota Iva %
CTS	Rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati	t	124,00	4.533,82	562.1 93,31	10%
			-	-	-	10%
			-	-	-	10%
CTS	conguaglio 2018	t	128,00	91,54	11.7 17,11	10%
CTS	Sub Totale			4.625,36	573.9 10,42	
-	COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	U.M .	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota Iva %
CTR	Rifiuti da spazzamento	t	124,00	65,98	8.1 81,52	10%
CTR	Abiti	t	-	35,38	-	10%
CTR	Batterie al piombo	t	-	-	-	10%
CTR	Carta	t	-	1.004,58	-	10%
CTR	Cartone	t	-	299,12	-	10%
CTR	Cartucce e stampanti	t	-	1,85	-	10%
CTR	Farmaci scaduti	t	172,21	1,63	2 80,36	10%
CTR	Filtri olio	t	715,00	0,28	2 00,20	10%
CTR	Inerti	t	18,96	399,56	7.5 75,70	10%
CTR	Legno	t	23,00	1.188,02	27.3 24,46	10%
CTR	Metalli ferrosi e non ferrosi	t	-	69,54	-	10%
CTR	Olio motore	t	-	3,35	-	10%
CTR	Olio vegetale	t	-	2,67	-	10%

CTR	Organico (forsu)	t			114.7	10%
			105,49	1.088,00	73,12	
CTR	Organico vegetale (giro verde)	t			40.8	10%
			58,00	705,06	93,48	
CTR	Potature (centro di raccolta)	t			132.4	10%
			58,00	2.283,57	47,34	
CTR	Pile	t				10%
			-	0,83	-	
CTR	Pitture e vernici	t			2.1	10%
			715,00	2,97	23,55	
CTR	Plastica da raccolta territoriale- imballaggi-	t			14.8	10%
			30,00	496,41	92,15	
CTR	Plastica da centri di raccolta -film-	t			2.0	10%
			30,00	69,72	91,45	
CTR	Pneumatici (senza cerchioni)	t				10%
			131,65	-	-	
CTR	Raee (frigoriferi, video, televisori, lampade)	t				10%
			-	91,18	-	
CTR	Contenitori etichettati t e/o f	t			1	10%
			715,00	0,25	78,04	
CTR	Vetro e barattolame	t			5.8	10%
			7,50	780,91	56,83	
CTR	Rifiuti ingombranti a smaltimento	t			48.7	10%
			124,00	393,32	71,68	
-	Sub Totale				405.5	
				8,918,19	89,86	
-	DETRAZIONE CONTRIBUTI CONAI E VENDITA MATERIALI	U.M	Prezzo	Q.tà	Totale	aliquo
		.	unitario			Iva %
CTR	Abiti	t				esente
			-	35,38	-	
CTR	Batterie al piombo	t				esente
			-	280,00	-	
CTR	Carta	t				esente
			-	38,00	1.004,58	38.174,04
CTR	Cartone	t				esente
			-	70,00	299,12	20.938,40
CTR	Cartucce e stampanti	t				esente
			-	1,85	-	
CTR	Farmaci scaduti	t				esente
			-	1,63	-	
CTR	Filtri olio	t				esente
			-	0,28	-	
CTR	Inerti	t				esente
			-	399,56	-	
CTR	Legno	t				esente
			-	8,00	1.188,02	9.504,16
CTR	Metalli ferrosi e non ferrosi	t				esente
			-	170,00	69,54	11.821,80
CTR	Olio motore	t				esente
			-	50,00	3,35	167,50
CTR	Olio vegetale	t				esente
			-	400,00	2,67	1.068,00

CTR	Organico (forsu)	t	-	1.088,00	-	esente
CTR	Organico vegetale (giro verde)	t	-	705,06	-	esente
CTR	Potature (centro di raccolta)	t	-	2.283,57	-	esente
CTR	Pile	t	-	0,83	-	esente
CTR	Pitture e vernici	t	-	2,97	-	esente
CTR	Plastica da raccolta territoriale- imballaggi-	t	- 110,00	496,41	- 54.604,55	esente
CTR	Plastica da centri di raccolta -film-	t	- 75,00	69,72	- 5.228,63	esente
CTR	Pneumatici (senza cerchioni)	t	-	-	-	esente
CTR	Raee (frigoriferi, video, televisori, lampade)	t	-	91,18	-	esente
CTR	Contenitori etichettati t e/o f	t	-	0,25	-	esente
CTR	Vetro e barattolame	t	- 18,50	780,91	- 14.446,84	esente
-	Sub Totale			8.524,87	- 155.953,91	
-	SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO					
-	RACCOLTA e TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI					
CRT	Raccolta stradale	ab	16,78	-	311.9 73,76	10%
CRT	Raccolta porta a porta	ab	23,20	-	13.8 73,60	10%
CRT	Trasporto rifiuti da zona di raccolta ad impianto di destinazione	ab	6,80	19.190	130.4 92,00	10%
-	Sub Totale				456.3 39,36	
-	SERVIZI di Raccolta INDIFFERENZIATA con attrezzature speciali presso GRANDI UTENZE	U.M .	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliqu Iva %
CRT	Nolo Contenitori m ³ 5 (vasche)	cont .	294,00	1	2 94,00	10%
CRT	Nolo Container scarrabili m ³ 23	cont .	1.340,00	-	-	10%
CRT	Nolo Compattatori scarrabili	cont .	3.528,00	-	-	10%
CRT	Nolo Pressa stazionaria	cont .	5.881,00	-	-	10%
-						
CRT	Svuotamento Contenitori m ³ 5 (vasche)	svuo t.	19,44	484	9.4 08,96	10%
CRT	Svuotamento Container scarrabili m ³ 23	svuo t.	87,53	201	17.5 93,53	10%

CRT	Svuotamento Compattatori scarrabili	svuot.	102,49	-	-	10%
CRT	Svuotamento Pressa stazionaria	svuot.	130,96	-	-	10%
CRT	Sub Totale				27.2 96,49	
-						
-	RACCOLTA e TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI					
-	RACCOLTA STRADALE	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota Iva %
CRD	Carta	ab	7,48	-	-	10%
CRD	Plastica	ab	6,38	-	-	10%
CRD	Vetro e Barattolame	ab	3,20	-	-	10%
-	Sub Totale				-	
-						
-	RACCOLTA CAPILLARIZZATA	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota Iva %
CRD	Carta	ab	9,00	19.190	172.7 10,00	10%
CRD	Plastica	ab	9,00	19.190	172.7 10,00	10%
CRD	Vetro e Barattolame	ab	4,29	19.190	82.3 25,10	10%
CRD	Frazione Organica (Forsu)	ab	10,92	-	203.0 24,64	10%
-	Sub Totale				630.7 69,74	
-						
-	RACCOLTA DOMICILIARE	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota Iva %
CRD	Carta	ab	14,50	-	-	10%
CRD	Plastica	ab	14,50	-	-	10%
CRD	Vetro e Barattolame	ab	7,20	-	-	10%
CRD	Frazione Organica (Forsu)	ab	22,20	-	13.2 75,60	10%
CRD	Sfalci e potature (giro verde) compreso integrazione dic 2017 € 1320	ab	6,20	19.190	120.2 98,00	10%
-	Sub Totale				133.5 73,60	
-	ALTRE RACCOLTE DIFFERENZIATE	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota Iva %
CRD	Farmaci scaduti	ab	0,19	19.190	3.6 46,10	10%
CRD	Pile	ab			7.6	10%

			0,40	19.190	76,00	
CRD	Rifiuti ingombranti a domicilio	ab			7.1	10%
			0,37	19.190	00,30	
CRD	Rifiuti cimiteriali	ab			3.2	10%
			0,17	19.190	62,30	
-	Sub Totale				21.6 84,70	
-	SERVIZI di Raccolta DIFFERENZIATA con attrezzature speciali presso GRANDI UTENZE	U.M	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota Iva %
		.				
CRD	Nolo Container scarrabili m ³ 23	cont.	1.340,00	-	-	10%
CRD	Nolo Compattatori scarrabili	cont.	3.528,00	1	3.528,00	10%
CRD	Raccolta imballaggi c/o utenze non domestiche (cassettame - polietilene)	utenza	335,32	14	4.694,52	10%
CRD	Svuotamento Container scarrabili m ³ 23	svuot.	87,53	-	-	10%
CRD	Svuotamento Compattatori scarrabili	svuot.	102,49	12	1.229,88	10%
CRD	Svuotamento Gabbie o cumuli	svuot.	57,66	263	15.164,58	10%
-	Sub Totale				24.6 16,98	
-	GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA					
-		U.M	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota Iva %
		.				
CRD	Sorveglianza	vedi allegato			39.900,24	10%
CRD	Gestione tecnica , manutenzione ordinaria, consumi utenze, trasporti	ab	2,82	19.190	54.154,18	10%
CRD	Nolo Contenitori m ³ 5 (vasche)	cont.	294,00	-	-	10%
CRD	Nolo Container scarrabili m ³ 23	cont.	1.340,00	-	-	10%
CRD	Nolo Compattatori scarrabili	cont.	3.528,00	1	3.528,00	10%
CRD	Nolo Pressa stazionaria	cont.	5.881,00	-	-	10%
CRD	Svuotamento Contenitori m ³ 5 (vasche)	svuot.	19,44	-	-	10%
CRD	Svuotamento Container scarrabili m ³ 24	svuot.	87,53	-	-	10%
CRD	Svuotamento Compattatori scarrabili	svuot.	102,49	149	15.271,01	10%
CRD	Svuotamenti Pressa stazionaria	svuot.	130,96	-	-	10%
CRD	Sub Totale				112.8 53,43	

-						
-						
-						
-		U.M .	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota Iva %
CSL	Spazzamento, svuotamento cestini, raccolta foglie, gestione feste, eventi, bonifiche abbandono rifiuti ecc.		vedi allegato			9.432,66
CSL	Spazzamento e pulizia spartitraffico, banchine stradali, scarpate, ecc.		vedi allegato			-
-	Sub Totale				9.432,66	
START UP NUOVI SERVIZI						
-		U.M .	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota Iva %
CRD	Installazione totem-pese c/o CDR per applicazione sconti alle utenze domestiche	ab	2.500,00	-	-	10%
CRD	Raccolta domiciliare a 4 frazioni (Secco, Organico, Carta, Giro verde)	ab	17,03	-	-	10%
CRD	Raccolta domiciliare a 3 frazioni (Secco, Organico, Giro Verde)	ab	10,50	15.615	163.957,50	10%
CRD	Stradale "capillare" a 4 frazioni (Carta, Plastica, Vetro, Organico)	ab	9,80	-	-	10%
CRD	Stradale "capillare" a 3 frazioni (Carta, Plastica, Vetro)	ab	4,95	-	-	10%
CRD	Raccolta domiciliare - per tariffa puntuale	ab	7,00	-	-	10%
CRD	conguagli anni precedenti	€			18.837	10%
CRD	Sub Totale				182.794,50	
-						
ALTRI SERVIZI						
-		U.M .	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota Iva %
AC	DDD (disinfezione, disinfestazione, derattizzazione)		vedi allegato			-
CRT	Gestione dati tariffa puntuale	ab	2,00	-	-	10%
CRD	Gestione dati CDR informatizzati	ab	0,50	19.190	9.595,00	10%
CRD	Ispettori Ambientali	h	38,70	-	-	10%
CRD	Mini-ecostation	n	10.875,00	-	-	10%
CRD	Ecostation	n	16.875,00	-	-	10%

-	Sub Totale				95,00	9.5
-						
CARC	Carc (Costi amm. Riscossione contenzioso)	€			-	22%
CCD	Fondo solidaristico sisma maggio 2012 art 34 L.R. n. 289/2012 (Iva esente)	€			6.822,10	esente
-	Sub Totale				22,10	6.8
-	SUSSIDIARIETA' -SCONTI- CONTRIBUTI					
CCD	Valore di adeguamento Piano di Ambito (contributo di sussidiarietà)	€			51.788,44	10%
CCD	Quota costo Fondo d'ambito (art 4 LR 16/2015)	€			34.698,00	esente
-						
-	Sub Totale				86,44	86.4
-						
	TOTALE GENERALE IMPONIBILE IVA				2.525.811,37	

ALLEGATO 2

PIANO FINANZIARIO DPR. 158/9

QUADRO ECONOMICO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI		
COMUNE DI:	CASALGRANDE	
ANNO:	2019	
VOCI DPR 158/99	TOTALI PREVENTIVO	Totale con Iva
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)	631.301,46
CTR	Costi di Trattamento e riciclo (CTR)	446.148,85
CONAI	Detrazioni ricavi CONAI	- 155.953,91
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	531.999,44
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	1.227.476,75
CSL	Spazzamento strade e piazze pubbliche	10.375,93
AC	DDD (disinfezione, disinfestazione, derattizzazione)	-
	TOTALE COSTO SERVIZIO	2.691.348,51
CARC	CARC ORDINARIO	71.526,20
CCD	Fondo solidaristico Sisma (DA INSERIRE NEL CCD)	6.822,10
CCD	Valore di adeguamento Piano di Ambito (contributo di sussidiarietà)	56.967,28
CCD	Fondo incentivante (DA INSERIRE NEL CCD)	34.698,00
CTS	CONGUAGLI ANNI PRECEDENTI	-
	TOTALE CORRISPETTIVI AL GESTORE	2.861.362,09
Costo totale	Ctot	2.861.362,09
	Altri voci Piano finanziario (da sommare)	
CCD	Sconti previsti da regolamento	115.000,00
CCD	Sconti a carico del bilancio	28.000,00
CCD	Fondo crediti di dubbia esigibilità	185.000,00
CCD	Altri costi del ciclo dei servizi a gestione comunale	91.685,64
CCD	altri costi CARC a gestione comunale	50.241,18
	Altri voci Piano finanziario (da detrarre)	
CCD	Recupero Evasione	- 70.000,00
CCD	Contributo MIUR Scuole Statali	- 8.307,47
CCD	Agevolazioni a carico bilancio comune	- 46.000,00
CCD	Incentivo Comuni virtuosi LFA	-
CCD	Incentivo Servizi LFB1	- 54.639,00
	Sub totale	290.980,35

TOTALE PIANO FINANZIARIO TARI	3.152.342,44
--------------------------------------	---------------------



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Uffici RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 271/2019 ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (ANNO 2019). si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 21/03/2019

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 17 del 29/03/2019

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (ANNO 2019)..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13/04/2019, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 13/04/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 17 del 29/03/2019

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (ANNO 2019)..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 02/04/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 18/04/2019	L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE IBATICI TERESINA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)
----------------	--



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 29/03/2019

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **20:30** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
FILIPPINI MARZIA	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
TRINELLI ELENA	Consigliere	Assente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Presente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Assente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Presente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Presente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Assente

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: **Trinelli Elena, Manelli Fabio e Stanzone Alessandro.**

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig. Curti Jessica .

Assume la presidenza il Sig. Silingardi Gianfranco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 14.

Sono, altresì, presenti gli assessori non consiglieri Milena Beneventi, Silvia Taglini e Massimiliano Grossi .

L'integrale trascrizione del dibattito relativo al presente oggetto, in fase di completamento, non viene qui inserita ma sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta odierna, così come previsto dall'art. 67 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n.167 del 13/11/2000, modificato con delibere consiliari n. 5 dell'8/2/2010, n. 40 del 27/05/2010 e n. 92 del 30/11/2010.

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE la presente deliberazione recepisce in toto i contenuti della delibera n. 14 (proposta n. 221/2019), oggetto di ritiro nella seduta del Consiglio Comunale del 18.03.2019;

RICHIAMATO l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- il comma 639 in forza del quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- il comma 654 il quale stabilisce che il tributo deve in ogni caso assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- i commi 651 e 652 secondo cui il comune tiene conto, nell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dei criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 666 in virtù del quale è fatta salva, anche in regime TARI, l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (cd Addizionale provinciale);
- il comma 683 il quale dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio di Stato, con pronuncia della Sezione VI il 4.12.2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;
- la normativa in materia di TARI conferma tale assunto disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 e smi, sopra richiamati, l'applicazione dei criteri di cui al DPR n. 158/1999, con la possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia delle attività svolte;
- che si ritiene di confermare per l'applicazione del nuovo tributo la classificazione nelle categorie di utenza ed i coefficienti già previsti per l'applicazione della TARI 2018, poiché rispondenti al criterio di omogenea attitudine dei locali a produrre rifiuti;

RICHIAMATO altresì il vigente Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 21 luglio 2014 e successivamente modificato con le deliberazioni n. 74 del 28 luglio 2015, n. 26 del 30 marzo 2017 e n. 4 del 13.02.2018 ;

DATO ATTO dell'affidamento della gestione della Tassa rifiuti (TARI) al gestore del servizio di smaltimento (IREN AMBIENTE SPA) secondo il disciplinare (Rep 9956/2018) approvato con delibera n. 76 del 21.12.2017;

VISTI:

- l'art. 52, commi 1 e 2, del DLgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo”*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 che ha differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018/2020 al 28 febbraio 2018 da parte degli enti locali;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 approvata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si richiama integralmente, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2019;

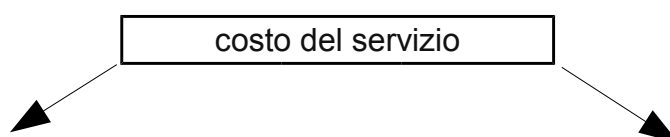
VISTO l'art. 3, comma 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che afferma che la tariffa è determinata dagli enti locali anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio;

CONSIDERATO che il piano finanziario porta ad un totale di € **3.152.217,62** Iva compresa e al netto del Tributo Ambientale e che il tasso di copertura che si vuole raggiungere è il 100%;

STABILITO:

- che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art. 4, D.P.R. 158/99);
- che il criterio di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche si basa sulla stima di produzione pro-capite utenze non domestiche impiegando i coefficienti Kd ed assicurando altresì, nella modulazione della tariffa agevolazioni per le utenze domestiche ai sensi dall'art 4, comma 2 del DPR 158/1999 (Coefficiente correttivo utilizzato ai fini di garantire l'agevolazione: 0,786);
- che il calcolo della tariffa per le **utenze domestiche** (art. 5, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa è collegata al numero di mq. occupati, rapportata al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso decreto -tenuto conto di quanto stabilito all'art. 1 commi 651 e 652 della Legge di Stabilità 2014-;
- che per le **utenze non domestiche** la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99) e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto -tenuto conto di quanto stabilito all'art. 1 commi 651 e 652 della Legge di Stabilità 2014-;

CONSIDERATO che la costruzione della tariffa è avvenuta secondo il seguente approccio:

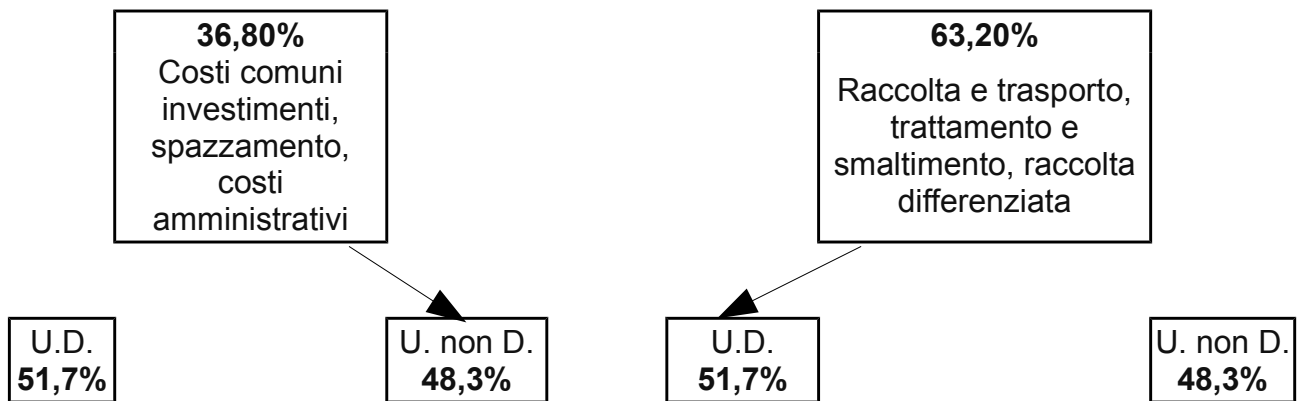




COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013



I dati utilizzati per la determinazione delle tariffe valevoli per l'anno 2019 presi in considerazione sono:

UTENZE DOMESTICHE:

- Numero utenze domestiche residenti e non residenti e relative superfici iscritte nell'archivio gestione utenza di IREN AMBIENTE SPA a 23.01.2019 suddivise nelle 6 fasce di utenza (da 1 a 6 o maggiore di 6 componenti).
- Applicazione dei medesimi coefficienti Ka e Kb adottati nel 2018 -che corrispondono a quelli adottati sin dal primo anno di applicazione della tariffa Tia1 (ad eccezione del Kb relativo alle famiglie con 6 o più componenti che è stato aggiornato nel 2018 in relazione ad una maggiore produttività dei rifiuti rispetto ai nuclei con 5 componenti)-.

Si riporta di seguito la tabella delle tariffe suddivisa per n. di componenti:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE (*)		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
componenti	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,5237	70,4093
Famiglie di 2 componenti	0,6154	119,6959
Famiglie di 3 componenti	0,6874	161,9415
Famiglie di 4 componenti	0,7463	190,1052
Famiglie di 5 componenti	0,8052	211,2280
Famiglie di =>6 componenti	0,8510	239,3918

(*) Valori indicati al netto dell'Addizionale Provinciale (5 %) e da sconti da regolamento

UTENZE NON DOMESTICHE:

- Numero utenze non domestiche iscritte nell'archivio gestione utenza di IREN AMBIENTE SPA il 23.01.2019 più quelle in corso di iscrizione a seguito di attività di accertamento.
- Superfici assoggettabili alla tariffa per la gestione del servizio rifiuti solidi urbani suddivise in 22 categorie di utenza.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- Applicazione dei medesimi coefficienti Kc e Kd adottati nel 2018 -che corrispondono a quelli utilizzati sin dal primo anno di applicazione della tariffa Tia1 (ad eccezione dei coefficienti relativi alla categoria 5 che sono stati modificati nel 2018 per renderli maggiormente conformi ad una specifica minore produttività di rifiuti).

Rispetto alle superfici, si precisa che esse sono unicamente quelle produttive di rifiuto urbano o assimilato, per le quali vale il regime di privativa.

L'applicazione di tali criteri alle formule matematiche previste per le utenze non domestiche al punto 4.3 e 4.4. dell'allegato 1 DPR 158/99 secondo quanto dianzi specificato determinano le tariffe di ogni singola categoria come evidenziato nella tabella che segue:

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE (*)				
	Utenze	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
Cat	Descrizione	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7247	1,1828	1,9075
2	Cinematografi e teatri	0,4651	0,7527	1,2178
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6490	1,0537	1,7027
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,9518	1,5505	2,5023
5	Esposizioni, autosaloni	0,8275	1,3612	2,1887
6	Alberghi con ristorante	1,7739	2,8924	4,6663
7	Alberghi senza ristorante	1,1682	1,9096	3,0778
8	Case riposo, collegi e convitti	1,0816	1,7634	2,8450
9	Ospedali e case di cura	1,2763	2,0816	3,3579
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	1,6441	2,6773	4,3214
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non altrimenti specificati	1,5251	2,4838	4,0089
12	Banchi di mercato beni durevoli	1,5576	2,5246	4,0822
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,3953	2,2666	3,6619
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,1141	1,8236	2,9377
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,5251	2,4838	4,0089
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	0,8869	1,7806	2,6675
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,..)	5,2459	8,5545	13,8004
18	Bar, caffè, pasticceria	4,2833	6,9761	11,2594
19	Attività commerciali per la vendita di beni	4,0453	6,5847	10,6300



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

	alimentari e fiori e piante			
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	2,9637	4,8278	7,7915
21	Banchi di mercato generi alimentari	5,6353	9,1911	14,8264
22	Discoteche, night club	2,0659	3,3719	5,4378
	(*) Valori indicati al netto dell'Addizionale Provinciale (5 %) e sconti da regolamento			

PRESO ATTO che il comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 dispone che:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (cioè, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione,
- il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti,
- con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare, sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai punti precedenti,
- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni e tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTA la nota n. 4033 del 28 febbraio 2014 della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del ministero dell'Economia e delle finanze la quale fornisce indicazioni circa la procedura di trasmissione telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti;

CONSIDERATA l'urgenza della presente deliberazione in ragione della necessità di trasmettere le tariffe 2019 ad IREN AMBIENTE SPA in modo che possa elaborare e spedire tempestivamente ai contribuenti gli avvisi di pagamento per l'acconto 2019 (scadenza 30.06.2019);

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.lgs 267/2000, i seguenti pareri sono espressi da:

- Responsabile del Settore Tributi favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziario;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare le tariffe della Tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2019 così come specificato in narrativa secondo gli schemi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (allegati A e B);
2. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto, per le motivazioni indicate in narrativa, dal 1° gennaio 2019;
3. Di demandare al Responsabile del Settore Tributi l'invio del presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, per via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;
4. Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del presente provvedimento.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione con il seguente esito:

Presenti: 14 – VOTANTI n. 13 - Astenuti: 1 il consigliere Macchioni (Futuro per Casalgrande)

Voti favorevoli: 9

Voti contrari: 4 i consiglieri Luppi e Mattioli (Movimento 5stelle), Daviddi (Casalgrande è passione) e Montelaghi (Sinistra per Casalgrande).



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Successivamente il presidente sottopone a votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, con il seguente esito:

Presenti: 14 – VOTANTI n. 13 - Astenuti: 1 il consigliere Macchioni (Futuro per Casalgrande)

Voti favorevoli: 9

Voti contrari: 4 i consiglieri Luppi e Mattioli (Movimento 5stelle), Daviddi (Casalgrande è passione) e Montelaghi (Sinistra per Casalgrande).

La seduta è chiusa alle ore 21,40.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
SILINGARDI GIANFRANCO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA

COMUNE DI	CASALGRANDE	ANNO	2019
------------------	--------------------	-------------	-------------

UTENZE DOMESTICHE										
Famiglie	Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile	Superficie media	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	Simulazione importo totale per Nucleo fam. (1)
componenti	n	%	m ²	%	Ka	Kb	m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro
1	2.013	26%	208.754	22%	0,8	1,0	104	0,5237	70,4093	125
2	2.532	33%	303.724	33%	0,94	1,7	120	0,6154	119,6959	194
3	1.556	20%	197.189	21%	1,05	2,3	127	0,6874	161,9415	249
4	1.186	15%	151.096	16%	1,14	2,7	127	0,7463	190,1052	285
5	328	4%	44.666	5%	1,23	3,0	136	0,8052	211,2280	321
6	155	2%	22.965	2%	1,3	3,4	148	0,8510	239,3918	365
TOTALE	7.770	100%	928.394	100%			119			

Utenze domestiche	num	7.770
Abitanti residenti	num	19.190
Residenti per utenza	ab/utenza	2,5
Superficie totale Utenze Domestiche	m ²	928.394
Superficie media per Utenza Domestica	m ²	119
Totale costo servizio Utenze Domestiche	€/anno	1.523.539,86
Costo medio per utenza domestica (1-2)	€/anno	196
Costo medio pro-capite (1-2)	€/anno	79

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE

COMUNE DI		CASALGRANDE						ANNO	2019		
UTENZE NON DOMESTICHE											
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	TARIFFA MEDIA (1)
Cat	Descrizione	n	m ²	%	m ²		Kg/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenz a
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	29	10.085	1,8%	348	0,67	5,50	0,7247	1,1828	1,9075	663
2	Cinematografi e teatri	-	-	0,0%	-	0,43	3,50	0,4651	0,7527	1,2178	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	206	275.923	49,2%	1.339	0,60	4,90	0,6490	1,0537	1,7027	2.281
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	16	4.125	0,7%	258	0,88	7,21	0,9518	1,5505	2,5023	645
5	Esposizioni, autosaloni	41	18.390	3,3%	449	0,77	6,33	0,8275	1,3612	2,1887	982
6	Alberghi con ristorante	-	-	0,0%	-	1,64	13,45	1,7739	2,8924	4,6663	-
7	Alberghi senza ristorante	2	2.620	0,5%	1.310	1,08	8,88	1,1682	1,9096	3,0778	4.032
8	Case riposo, collegi e convitti	3	2.362	0,4%	787	1,00	8,20	1,0816	1,7634	2,8450	2.240
9	Ospedali e case di cura	3	544	0,1%	181	1,18	9,68	1,2763	2,0816	3,3579	609
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	281	53.619	9,6%	191	1,52	12,45	1,6441	2,6773	4,3214	825
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non altrimenti specificati	87	13.258	2,4%	152	1,41	11,55	1,5251	2,4838	4,0089	611
12	Banchi di mercato beni durevoli	66	570	0,1%	9	1,44	11,74	1,5576	2,5246	4,0822	35
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	41	2.750	0,5%	67	1,29	10,54	1,3953	2,2666	3,6619	246
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	22	3.236	0,6%	147	1,03	8,48	1,1141	1,8236	2,9377	432
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	23	4.006	0,7%	174	1,41	11,55	1,5251	2,4838	4,0089	698
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	171	144.615	25,8%	846	0,82	8,28	0,8869	1,7806	2,6675	2.256
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...)	34	6.835	1,2%	201	4,85	39,78	5,2459	8,5545	13,8004	2.774
18	Bar, caffè, pasticceria	54	4.863	0,9%	90	3,96	32,44	4,2833	6,9761	11,2594	1.014
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	34	3.552	0,6%	104	3,74	30,62	4,0453	6,5847	10,6300	1.111
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	4	8.715	1,6%	2.179	2,74	22,45	2,9637	4,8278	7,7915	16.976
21	Banchi di mercato generi alimentari	15	130	0,0%	9	5,21	42,74	5,6353	9,1911	14,8264	128
22	Discoteche, night club	1	378	0,1%	378	1,91	15,68	2,0659	3,3719	5,4378	2.055
	Totale	1.133	560.576	100,0%	495						

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Uffici RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 272/2019 ad oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2019 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 21/03/2019

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 29/03/2019

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2019.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13/04/2019, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 13/04/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 29/03/2019

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2019.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 02/04/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 18/04/2019	L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE IBATICI TERESINA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)
----------------	--



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 131 del 14/11/2019

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO PER L'ESERCIZIO 2020.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **17:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
MISELLI SILVIA	Vicesindaco	Presente
SGARAVATTI VANNI	Assessore	Presente
FARINA LAURA	Assessore	Presente
VILLANO MASSIMO	Assessore	Presente
STAZZONI FRANCO	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario CURTI JESSICA.

IL Sindaco DAVIDDI GIUSEPPE constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO PER L'ESERCIZIO 2020

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

-che ai sensi del combinato disposto degli articoli 151 e 172 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – e successive modificazioni ed integrazioni, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo allegando allo stesso, tra l'altro, le deliberazioni con le quali sono adottate le tariffe dei servizi erogati;

-che il decreto 31 dicembre 1983, emanato dal Ministro dell'Interno, ha individuato le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

-che l'articolo 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), fissa la tempistica di deliberazione delle tariffe entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione, e che, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, esse s'intendono prorogate di anno in anno;

-che il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" ed in particolare l'articolo 5 (Introduzione dell'ISEE per la concessione di agevolazioni fiscali e benefici assistenziali, con destinazione dei relativi risparmi a favore delle famiglie) rivede le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE, al fine di adottare una definizione di reddito disponibile che tenga conto delle quote di patrimonio e di reddito dei diversi componenti con riguardo alla rideterminazione dei pesi dei carichi familiari con riferimento ai figli successivi al secondo e alle persone disabili a carico;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 141/2019 con la quale si è approvato il Piano Tariffario per l'esercizio 2019 relativamente a servizi erogati dal Comune di Casalgrande, con particolare riguardo a servizi scolastici ed educativi, servizi sociali, sport, sale civiche e diritti per servizi al cittadino;

Valutato opportuno stabilire per l'anno 2020 le tariffe dei diversi servizi comunali, al fine di proseguire nell'ordinaria attività dell'Ente, assicurare una soddisfacente e appropriata copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, fornendo al contempo un buon standard qualitativo delle prestazioni erogate, nonché una compartecipazione dell'utenza alla spesa sostenuta dall'Ente coerente con il principio di equità sociale;

Effettuata un'approfondita analisi delle spese e degli incassi in relazione alle tariffe vigenti e valutata congrua la modulazione tariffaria dei servizi comunali oggetto d'esame con il presente atto deliberativo e le motivazioni economiche ed amministrative sottese alla determinazione del loro andamento;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Visto il Piano Tariffario per l'esercizio 2020, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, sulla base delle proposte presentate dai Settori competenti, nel quale vengono riportate le tariffe in vigore sia per i servizi a domanda individuale, che per altri servizi erogati dall'Amministrazione Comunale e ritenuto di procedere all'approvazione;

Dato atto che il presente provvedimento, a norma dell'articolo 172 lettera e) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, sarà allegato al Bilancio di Previsione 2020/2022;

Acquisiti i pareri sulla proposta della presente Deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni e integrazioni, e del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, i seguenti pareri:

- favorevole del Responsabile del "Settore "Servizi al Cittadino"" – Roberta Barchi, per le tariffe inerenti l'utilizzo delle sale per matrimoni civili, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole del Responsabile del Settore "Affari Generali" – Dott.ssa Jessica Curti, per le tariffe relative all'accesso ai documenti amministrativi, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole del responsabile del Settore "Vita della Comunità" – Rina Mareggini, per le tariffe riguardanti la fruizione dei servizi a pagamento degli impianti sportivi gestiti da terzi e per l'utilizzo delle sale di proprietà comunale, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole del Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Corrado Sorrivi, per le tariffe inerenti il Servizio Abitativo Temporaneo, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole dal Responsabile del settore "Servizi Scolastici ed Educativi" del Comune – Alberto Soncini, per le tariffe dei servizi scolastici ed educativi, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole dal Responsabile del settore "Attività Culturali e Politiche Giovanili" del Comune -Fabrizio Abbati per le tariffe riguardanti la Casetta nel Parco, la sala Incontro e la sala Fotografi;
- favorevole dal Responsabile del Settore "Finanziario" Dott.ssa Alessandra Gherardi, in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria ;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.lgs n. 267/2000;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Tariffario per l'esercizio 2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, tenuto conto delle proposte presentate dai Responsabili dei Settori competenti;
- 2) di dare atto che le tariffe previste nel Piano vengono applicate a far data dal 1° gennaio 2020 fatta eccezione per i seguenti servizi:
 - scolastici ed educativi, la cui decorrenza coincide con l'inizio dell'anno scolastico 2020-2021;
 - tariffe proposte dalle singole società sportive legate all'utilizzo e al tipo di attività svolta da parte di terzi degli impianti;
- 3) di dare atto:
 - ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal DL. 174/2011 convertito nella L. 213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto;
 - che il presente provvedimento, a norma dell'articolo 172 lettera e) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, sarà allegato al Bilancio di Previsione 2020/22;
- 4) di comunicare copia della presente deliberazione agli uffici interessati per gli adempimenti di rispettiva competenza ai termini di legge e delle disposizioni statutarie e regolamentari.
- 5) di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Ravvisata l'urgenza

Con voto unanime e palese,

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
DAVIDDI GIUSEPPE

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA



COMUNE DI CASALGRANDE

Piazza Martiri della Libertà, 1 – 42013 Casalgrande (RE)

Tel. 0522 998511

protocollo@comune.casalgrande.re.it

www.comune.casalgrande.re.it

Fax 0522 841039

Pec: casalgrande@cert.provincia.re.it

Cod. fisc. e P. Iva 00284720356

PIANO TARIFFARIO 2020

**Coordinatore: Responsabile Settore
“Vita della Comunità”**

Indice

TARIFFE ACCESSO DOCUMENTI AMMINISTRATIVI _____	pag 2-3
TARIFFE ANAGRAFE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE _____	pag 4
TARIFFE SERVIZI DEMOGRAFICI _____	pag 5
TARIFFE SCUOLA (anno scolastico 2020-21) _____	pag 6-7
TARIFFE SERVIZIO ABITATIVO _____	pag 8
TARIFFE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI _____	pag 9
TARIFFE SALE COMUNALI _____	pag 10-11
TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI (anno sportivo 2019 -2020) _____	pag 12-23



COMUNE DI CASALGRANDE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

TARIFFE ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

DELIBERE	
Esposte all'albo, presenti in ufficio o in formato digitale	Solo costo copie
Presenti in archivio storico (3° piano sede)	€ 15 + costo copie
In archivio storico (c/o ex-Biblioteca)	€ 25 + costo copie
REGOLAMENTI	
Presenti in ufficio o in formato digitale	Solo costo copie
Presenti in archivio (3° piano sede)	€ 15 + costo copie
PIANO REGOLATORE – P.A.E.	
Attuale (presente in ufficio o in formato digitale)	Solo costo copie
Precedente (in archivio 3° piano)	€ 15 + costo copie
ORDINANZE	
Dell'anno in corso, presenti in ufficio o in formato digitale	Solo costo copie
In archivio (3° piano sede)	€ 15 + costo copie
OPERE PUBBLICHE	
Visione di progetto	Nulla
Progetto presente in ufficio o in formato digitale	Solo costo copie
Progetto presente in archivio (3° piano sede)	€ 10 + costo copie
PRATICHE EDILIZIE / UFF. AMBIENTE	
Per tutte le ricerche di atti <u>eccetto insediamenti produttivi</u>	€ 10 + costo copie + eventuali ulteriori € 15 in caso di ricerca presso l'archivio storico, da integrare al momento della visione/ritiro copie
Per atti inerenti insediamenti produttivi	€ 25 + costo copie
Copia documentazione presso centro eliografico	Diritti in relazione al tipo di fabbricato + costo copie
POLIZIA MUNICIPALE (per documentazione fino al 30/09/08)	
Diritti per accesso atti (verbali incidenti, sopralluoghi, ecc.)	€ 10 + costo copie



COMUNE DI CASALGRANDE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Riproduzione di fotografie	€ 1.5 + diritti (€ 10)
UFF. TRIBUTI	
Documento presente in ufficio o in formato digitale	Solo costo copie
Documento presente in archivio storico (3° piano sede)	€ 15 + costo copie
Documento in archivio storico (c/o ex-Biblioteca)	€ 25 + costo copie

A tutte le tipologie di atti non espressamente individuate nella sopra riportata casistica si applicheranno i seguenti importi:

Documento presente in ufficio o in formato digitale	Solo costo copie
Documento presente in archivio storico (3° piano sede)	€ 15 + costo copie
Documento in archivio storico (c/o ex-Biblioteca)	€ 25 + costo copie

I diritti di ricerca e visura dovranno essere versati al momento della richiesta. Per richieste consegnate a distanza occorre allegare la ricevuta del versamento effettuato tramite bollettino postale o bonifico bancario.

I diritti di ricerca e visura sono da applicarsi anche in caso di:

- sola visione dei documenti richiesti;
- mancato ritiro della documentazione richiesta;
- ricerca avente esito negativo;
- atto inesistente.

INVIO COPIE IN FORMATO ELETTRONICO

I soli documenti già disponibili in formato elettronico possono essere ricevuti:

- tramite e-mail o posta certificata senza alcun costo
- su CD/DVD: € 2 a CD/DVD
- su chiavetta usb: € 4 a chiavetta

INVIO COPIE DOCUMENTI A MEZZO POSTA

L'invio della documentazione richiesta a mezzo posta è subordinato al **rimborso anticipato** mediante versamento con bollettino postale o bonifico bancario alla Tesoreria Comunale del **costo di spedizione** (oltre l'importo dovuto per diritti di ricerca e visura e costo riproduzione copie).

RIDUZIONI

Le seguenti categorie di soggetti:

- studenti, scuole, università per finalità di ricerca e/o pubblicazioni gratuite di interesse comunale
- associazioni di volontariato per atti inerenti la loro attività

sono tenute al solo pagamento dei costi di riproduzione dei documenti (o dei supporti informatici) nella misura del 50% degli importi previsti, oltre alle



COMUNE DI CASALGRANDE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

TARIFFE RIPRODUZIONE DEI DOCUMENTI

Sono dovute per qualunque fotocopia o stampa di un documento elettronico (a eccezione della modulistica), anche non conseguente un accesso agli atti, purché il documento sia indirizzato all'amministrazione o proveniente dalla medesima.

	Formato A4	Formato A3
Solo fronte	€ 0.2 a copia	€ 0.4 a copia
Fronte-retro	€ 0.4 a copia	€ 0.6 a copia

TARIFFE ANAGRAFE DEGLI ANIMALI

Alla registrazione di un cane, gatto o furetto di proprietà è dovuto il pagamento/rimborso di **4 euro** per il ritiro del relativo microchip identificativo. Fanno eccezione le sole iscrizioni di gatti facenti parti di una colonia felina (ossia in stato di libertà sul territorio), previa richiesta di censimento della stessa, che dovrà essere confermata in seguito a sopralluogo. In tal caso il microchip è **gratuito**.



COMUNE DI CASALGRANDE

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO – SERVIZI DEMOGRAFICI

TARIFFE 2020

SALE PER MATRIMONI CIVILI

Sale	Tariffe	
Teatro Fabrizio De Andrè Matrimonio sala teatrale (*)	€ 250,00	
Villa Spalletti – S.Donnino (Delibera GC n. 34/2013 – Convenzione REP n.9698 in data 30/05/2013)	€ 450,00	
	Tariffe per residenti	Tariffe non residenti
Palazzo municipale Sala consiliare nei giorni e orari di apertura degli uffici comunali	GRATUITO	€ 60,00
Palazzo municipale Sala consiliare nei giorni festivi e feriali al di fuori degli orari di apertura degli uffici comunali	€ 160,00	€ 210,00
Sala Stendardi (**) Castello di Casalgrande	€ 210,00	€ 310,00
Oratorio San Sebastiano (**) Castello di Casalgrande	€ 210,00	€ 310,00

(*) I richiedenti la Sala Teatrale possono a proprie cura e spese arricchire la sala con ulteriori addobbi e con l'accompagnamento musicale. Eventuali ulteriori allestimenti e necessità organizzative sono da concordare con il gestore del teatro. Al termine della cerimonia dovranno essere integralmente rimossi a cura e spese dei richiedenti.

(**) L'eventuale accompagnamento musicale in Sala Stendardi e Oratorio San Sebastiano è a completa cura e spese dei richiedenti.

UFFICIO STATO CIVILE

Accordo di separazione, scioglimento o cessazione degli effetti civili, modifica condizioni separazione/divorzio resi all'ufficiale dello stato civile, ai sensi del D.L. 12/09/2014 n.132 così come modificato dalla legge 162/2014 – Tabella D) allegata alla legge 08/06/1962, n.604 – punto 11 bis	Diritto fisso € 16,00
--	-----------------------

Pagamento:

- in contanti presso la Tesoreria Comunale – Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est – Succursale di Casalgrande via Statale 467, n. 39

- a mezzo Bonifico Bancario intestato a Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est - Servizio di Tesoreria - IBAN IT 72 J 03599 01800 000000139289

Con causale: "Diritto fisso per accordi separazione/divorzio/modifica delle condizioni".

- tramite Bancomat.

RILASCIO CARTA IDENTITA' ELETTRONICA (CIE)

Corrispettivo ministeriale art. 1 DM 25 maggio 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze (IVA compresa)	€ 16,79
Diritto fisso comunale (onnicompensivo)	€ 3,21
Totale per ogni CIE	€ 20,00

Pagamento:

- tramite Bancomat

- in contanti

presso lo sportello dei Servizi Demografici del Comune.



COMUNE DI CASALGRANDE

SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

RETTE DI FREQUENZA - ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Servizio	Tariffa
NIDO D'INFANZIA Sezione tempo pieno	
RETTA UNICA MINIMA (con indicatore ISEE inferiore a € 5.200,00)	€ 44,00
RETTA AGEVOLABILE (con indicatore ISEE da € 5.201,00 fino a € 21.000,00)	€ 345,00
IMPORTO ISEE X 345,00 : 21.000,00	
RETTA UNICA (con indicatore ISEE da € 21.001,00 fino a € 24.000,00)	€ 370,00
RETTA MASSIMA (con indicatore ISEE superiore a € 24.000,00 oppure DSU non presentata)	€ 416,00
NIDO D'INFANZIA PART-TIME	
RETTA UNICA MINIMA (con indicatore ISEE inferiore a € 5.200,00)	€ 37,00
RETTA AGEVOLABILE (con indicatore ISEE da € 5.201,00 fino a € 21.000,00)	€ 278,00
IMPORTO ISEE X 278,00 : 21.000,00	
RETTA UNICA (con indicatore ISEE da € 21.001,00 fino a € 24.000,00)	€ 281,00
RETTA MASSIMA (con indicatore ISEE superiore a € 24.000,00 oppure DSU non presentata)	€ 305,00
SEZIONE PRIMAVERA	
RETTA UNICA MINIMA (con indicatore ISEE inferiore a € 5.200,00)	€ 58,00
RETTA AGEVOLABILE (con indicatore ISEE da € 5.201,00 fino a € 21.000,00)	€ 311,00
IMPORTO ISEE X 311,00 : 21.000,00	
RETTA UNICA (con indicatore ISEE da € 21.001,00 fino a € 24.000,00)	€ 347,00
RETTA MASSIMA (con indicatore ISEE superiore a € 24.000,00 oppure DSU non presentata)	€ 394,00



COMUNE DI CASALGRANDE

SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

CENTRO BAMBINI E GENITORI	
RETTA MENSILE frequenza un giorno alla settimana	€ 19,00
RETTA MENSILE frequenza due giorni alla settimana	€ 24,00
SCUOLA INFANZIA COMUNALE	
RETTA UNICA MINIMA (con indicatore ISEE inferiore a € 5.200,00)	€ 52,00
RETTA AGEVOLABILE (con indicatore ISEE da € 5.201,00 fino a 21.000,00)	€ 205,00
IMPORTO ISEE X 205,00 : 21.000,00	
RETTA UNICA (con indicatore ISEE da € 21.001,00 fino a € 24.000,00)	€ 209,00
RETTA MASSIMA (con indicatore ISEE superiore a € 24.000,00 oppure DSU non presentata)	€ 235,00
TEMPO LUNGO	
RETTA UNICA MENSILE	€ 47,00
TEMPO ESTIVO (Mese di Luglio) NIDI INFANZIA	
Presso Nido Infanzia Comunale Casalgrande	
Dal 1 al 15 Luglio = 50% della retta mensile + € 25,00 quota d'iscrizione	Retta agevolabile in base a indicatore ISEE
Dal 16 al 31 Luglio = retta fissa non agevolabile pari a € 210,00	
TEMPO ESTIVO (Mese di Luglio) SCUOLA INFANZIA	
Presso Scuola Infanzia Comunale Casalgrande	
Dal 1 al 15 Luglio = 50% della retta mensile (retta max € 235,00) + € 25,00 quota d'iscrizione	Retta agevolabile in base a indicatore ISEE
REFEZIONE SCOLASTICA	
COSTO PASTO RETTA UNICA MINIMA (con indicatore ISEE inferiore a € 5.200,00)	€ 2,10
COSTO PASTO RETTA UNICA (con indicatore ISEE superiore a € 5.200,00)	€ 6,00
TRASPORTO SCOLASTICO	
QUOTA MENSILE andata e ritorno	€ 21,00
QUOTA MENSILE solo andata o solo ritorno	€ 10,50
PRE-SCUOLA SCUOLE PRIMARIE	
QUOTA MENSILE	€ 15,00

Con ISEE **pari o inferiore a € 11.360,00** sconto del **30%** per il **secondo figlio** e sconto del **50%** dal **terzo figlio**.



COMUNE DI CASALGRANDE

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

TARIFFE SERVIZIO ABITATIVO – Casalgrande Alto	
DESCRIZIONE	IMPORTO MENSILE
ISEE FINO A € 3.750,00	
RIMBORSO UTENZE	€ 60,00
QUOTA GESTIONE	€ 0,00
TOTALE	€ 60,00
ISEE DA € 3.750,01 A € 7.499,99	
RIMBORSO UTENZE	€ 60,00
QUOTA GESTIONE	€ 100,00
TOTALE	€ 160,00
ISEE UGUALE O SUPERIORE A € 7.500,00	
RIMBORSO UTENZE	€ 60,00
QUOTA GESTIONE	€ 200,00
TOTALE	€ 260,00

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ABITATIVO DI CASALGRANDE ALTO

adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 09/04/2014

Art. 8 - Tariffa

Ai nuclei familiari fruitori degli alloggi del Servizio Abitativo è richiesta una tariffa mensile, prevista annualmente con deliberazione di Giunta Comunale, comprensiva dei costi per le utenze.

La tariffa per la fruizione del servizio può essere rimodulata allo scopo di intercettare meglio le capacità contributive dei nuclei familiari, anche in funzione di progetti di autonomia nella gestione di una abitazione propria. È fatta salva la completa esenzione per casi di particolare disagio socio-economico su valutazione dell'assistente sociale responsabile del caso, approvati dalla Commissione Tecnica di valutazione....

Il Responsabile
Corrado Sorrivi



COMUNE DI CASALGRANDE

SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI

TARIFFE		
PREZZI AL NETTO DELL'IVA		
SPAZIO:	MEZZA GIORNATA	GIORNATA INTERA
GALLERIA INCONTRO - SPAZIO ESPOSITIVO	€ 60,00	€ 100,00
SALA FOTOGRAFI VILLALUNGA	€ 30,00	€ 50,00
CENTRO GIOVANI CASALGRANDE	€ 80,00	€ 150,00

Il Responsabile
Fabrizio Abbati



COMUNE DI CASALGRANDE

SETTORE VITA DELLA COMUNITÀ

SALE COMUNALI – MELOGRANO			
gestione: COMUNE DI CASALGRANDE			
	TARIFFA	IVA 22%	TOT
SALA EX UTL			
MEZZA GIORNATA	€ 65,00	€ 14,30	€ 79,30
GIORNATA INTERA	€ 125,00	€ 27,50	€ 152,50
CORSO 4 MESI (1 VOLTA A SETTIMANA PER MEZZA GIORNATA)	€ 850,00	€ 187,00	€ 1.037,00
ANNUALE (MEZZA GIORNATA)	Sconto 15% sulla tariffa		
SALA MARGHERITA			
MEZZA GIORNATA	€ 40,00	€ 8,80	€ 48,80
GIORNATA INTERA	€ 75,00	€ 16,50	€ 91,50
CORSO 4 MESI (1 VOLTA A SETTIMANA PER MEZZA GIORNATA)	€ 500,00	€ 110,00	€ 610,00
ANNUALE (MEZZA GIORNATA)	Sconto 15% sulla tariffa		
<u>GRATUITA PER GRUPPI CONSILIARI come da delibera n.118/2019 e gruppi politici o liste civiche che si sono presentati alle elezioni nell'ultima consiliatura.</u>			
SALA FIORDALISO			
MEZZA GIORNATA	€ 40,00	€ 8,80	€ 48,80
GIORNATA INTERA	€ 75,00	€ 16,50	€ 91,50
CORSO 4 MESI (1 VOLTA A SETTIMANA PER MEZZA GIORNATA)	€ 500,00	€ 110,00	€ 610,00
ANNUALE (MEZZA GIORNATA)	Sconto 15% sulla tariffa		



COMUNE DI CASALGRANDE

SETTORE VITA DELLA COMUNITÀ

CASTELLO DI CASALGRANDE			
gestione: COMUNE DI CASALGRANDE			
	TARIFFA	IVA 22%	TOT
SALA DEGLI STENDARDI E ORATORIO			
MEZZA GIORNATA	€ 102,00	€ 22,44	€ 124,40
GIORNATA INTERA	€ 150,00	€ 33,00	€ 183,20
SALA DELLE GUARDIE			
MEZZA GIORNATA	€ 81,60	€ 17,95	€ 99,55
GIORNATA INTERA	€ 130,00	€ 28,60	€ 158,60
CASTELLO INTERO			
UTILIZZO SETTIMANALE	€ 816,00	€ 179,52	€ 995,52
CORTILE E BAGNI	€ 70,00	€ 15,40	€ 85,40
LUCE CORTILE	€ 50,00	€ 11,00	€ 61,00
ACQUA	€ 50,00	€ 11,00	€ 61,00



COMUNE DI CASALGRANDE

SETTORE VITA DELLA COMUNITÀ

PALESTRA COMUNALE Via S. Rizza

gestione: VIRTUS CASALGRANDE

TARIFE COMPRENSIVE DI IVA AL 22%

PERIODO INVERNALE dal 1/10 al 30/04	PERIODO ESTIVO dal 1/05 al 30/09	
SOCIETÀ AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI (TARIFFA ORARIA PER PARTITA)		
€ 16,00	€ 12,00	fino ai 18 anni
€ 32,00	€ 28,00	oltre i 18 anni
SOCIETÀ AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI (TARIFFA ORARIA PER ALLENAMENTO)		
€ 10,00	€ 8,00	fino ai 18 anni
€ 15,00	€ 13,00	oltre i 18 anni
Dopo le ore 19.00		
€ 15,00	€ 10,00	fino ai 18 anni
€ 20,00	€ 15,00	oltre i 18 anni
TARIFFA ORARIA PER UTILIZZO DA PARTE DI PRIVATI		
€ 26,00	€ 23,00	
TARIFFA ORARIA PER UTILIZZO DA PARTE DI PRIVATI PER CORSI DI GINNASTICA		
€ 30,00	€ 26,00	

PER I NON RESIDENTI SI APPLICA UNA MAGGIORAZIONE DEL 10% SULLE TARIFFE SOPRA INDICATE



COMUNE DI CASALGRANDE

SETTORE VITA DELLA COMUNITÀ

PALESTRA SCUOLE MEDIE CASALGRANDE		
gestione: VIRTUS CASALGRANDE		
TARIFE COMPRENSIVE DI IVA AL 22%		
PERIODO INVERNALE dal 1/10 al 30/04	PERIODO ESTIVO dal 1/05 al 30/09	
SOCIETÀ AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI (TARIFFA ORARIA PER PARTITA)		
€ 16,00	€ 12,00	fino ai 18 anni
€ 32,00	€ 28,00	oltre i 18 anni
SOCIETÀ AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI (TARIFFA ORARIA PER ALLENAMENTO)		
Fino alle ore 19.00		
€ 10,00	€ 8,00	fino ai 18 anni
€ 15,00	€ 13,00	oltre i 18 anni
Dopo le ore 19.00		
€ 15,00	€ 10,00	fino ai 18 anni
€ 20,00	€ 15,00	oltre i 18 anni
TARIFFA ORARIA PER UTILIZZO DA PARTE DI PRIVATI		
€ 26,00	€ 23,00	
TARIFFA ORARIA PER UTILIZZO DA PARTE DI PRIVATI PER CORSI DI GINNASTICA		
€ 30,00	€ 26,00	

PER I NON RESIDENTI SI APPLICA UNA MAGGIORAZIONE DEL 10% SULLE TARIFFE SOPRA INDICATE



COMUNE DI CASALGRANDE

SETTORE VITA DELLA COMUNITÀ

PALESTRA ELEMENTARI DI S.ANTONINO		
gestione: VIRTUS CASALGRANDE		
TARIFFE COMPRENSIVE DI IVA AL 22%		
PERIODO INVERNALE dal 1/10 al 30/04	PERIODO ESTIVO dal 1/05 al 30/09	
SOCIETÀ AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI (TARIFFA ORARIA PER PARTITA)		
€ 16,00	€ 12,00	fino ai 18 anni
€ 32,00	€ 28,00	oltre i 18 anni
SOCIETÀ AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI (TARIFFA ORARIA PER ALLENAMENTO)		
Fino alle ore 19.00		
€ 10,00	€ 8,00	fino ai 18 anni
€ 15,00	€ 13,00	oltre i 18 anni
Dopo le ore 19.00		
€ 15,00	€ 10,00	fino ai 18 anni
€ 20,00	€ 15,00	oltre i 18 anni
TARIFFA ORARIA PER UTILIZZO DA PARTE DI PRIVATI		
€ 26,00	€ 23,00	
TARIFFA ORARIA PER UTILIZZO DA PARTE DI PRIVATI PER CORSI DI GINNASTICA		
€ 30,00	€ 26,00	

N.B. PALESTRA CON CAMPO NON OMOLOGATO: NO PARTITE, SOLO ALLENAMENTI

PER I NON RESIDENTI SI APPLICA UNA MAGGIORAZIONE DEL 10% SULLE TARIFFE SOPRA INDICATE



COMUNE DI CASALGRANDE

SETTORE VITA DELLA COMUNITÀ

PALESTRA ELEMENTARI DI SALVATERRA		
gestione: POLISPORTIVA DIL. SALVATERRA		
TARIFE COMPRENSIVE DI IVA AL 22%		
PERIODO INVERNALE dal 1/10 al 30/04	PERIODO ESTIVO dal 1/05 al 30/09	
SOCIETÀ AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI (TARIFFA ORARIA PER PARTITA)		
€ 16,00	€ 12,00	fino ai 18 anni
€ 32,00	€ 28,00	oltre i 18 anni
SOCIETÀ AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI (TARIFFA ORARIA PER ALLENAMENTO)		
Fino alle ore 19.00		
€ 10,00	€ 8,00	fino ai 18 anni
€ 15,00	€ 13,00	oltre i 18 anni
Dopo le ore 19.00		
€ 15,00	€ 10,00	fino ai 18 anni
€ 20,00	€ 15,00	oltre i 18 anni
TARIFFA ORARIA PER UTILIZZO DA PARTE DI PRIVATI		
€ 26,00	€ 23,00	
TARIFFA ORARIA PER UTILIZZO DA PARTE DI PRIVATI PER CORSI DI GINNASTICA		
€ 30,00	€ 26,00	

PER I NON RESIDENTI SI APPLICA UNA MAGGIORAZIONE DEL 10% SULLE TARIFFE SOPRA INDICATE



COMUNE DI CASALGRANDE

SETTORE VITA DELLA COMUNITÀ

PALESTRA ELEMENTARI DI CASALGRANDE

gestione: REAL CASALGRANDE C5

TARIFE COMPRESIVE DI IVA AL 22%

PERIODO INVERNALE
1/10 al 30/04

dal

PERIODO ESTIVO
1/05 al 30/09

dal

SOCIETÀ AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI (TARIFFA ORARIA PER PARTITA)

€ 16,00

€ 12,00

fino ai 18 anni

€ 32,00

€ 28,00

oltre i 18 anni

SOCIETÀ AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI (TARIFFA ORARIA PER ALLENAMENTO)

Fino alle ore 19.00

€ 10,00

€ 8,00

fino ai 18 anni

€ 15,00

€ 13,00

oltre i 18 anni

Dopo le ore 19.00

€ 15,00

€ 10,00

fino ai 18 anni

€ 20,00

€ 15,00

oltre i 18 anni

TARIFFA ORARIA PER UTILIZZO DA PARTE DI PRIVATI

€ 26,00

€ 23,00

TARIFFA ORARIA PER UTILIZZO DA PARTE DI PRIVATI PER CORSI DI GINNASTICA

€ 30,00

€ 26,00

PER I NON RESIDENTI SI APPLICA UNA MAGGIORAZIONE DEL 10% SULLE TARIFFE SOPRA INDICATE

**G.S.D. PALLAMANO
SPALLANZANI
CASALGRANDE**



Via Aosta (presso PALAKEOPE) - 42013 Casalgrande (RE) - Tel. e Fax 0522 840383 - C.F. 91007210353 - P. IVA 01397060359 - Affiliato C.O.N.I. F.I.G.H. n. 0916

Iscritta all'Albo Provinciale dell'Associazione di Reggio Emilia con atto dirigenziale prot. 57017/14103 anno 2001

PALAKEOPE
gestione: PALLAMANO SPALLANZANI
TARIFFE NON COMPRENSIVE DI IVA AL 22%
+ 10 % PER UTILIZZATORI FUORI COMUNE

UTILIZZI ORDINARI			
INFRASETTIMANALI			
SETTORI GIOVANILI	€ 30,00/ora	Dalle 14.00 alle 17.00	Spogliatoio + 2 serie luci
SOCIETÀ AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE	€ 40,00/ora	Dalle 18.00 alle 24.00	Spogliatoio + 2 serie luci
UTILIZZO OCCASIONALE (compreso sabato)	€ 90,00/ora		2 Spogliatoi + 3 serie luci
GIORNATA INTERA	€ 650,00	Dalle 8.00 alle 20.00	2 Spogliatoi + 3 serie luci
FESTIVI E DOMENICA			
UTILIZZO OCCASIONALE	€ 100,00/ora		2 Spogliatoi + 3 serie luci
GIORNATA INTERA (valido anche per il sabato)	€ 750,00	Dalle 8.00 alle 20.00	2 Spogliatoi + 3 serie luci
PARTITE			
PROGRAMMATE DA CALENDARIO FEDERALE	€ 70,00/ora		2 Spogliatoi + 1 arbitro + 3 serie luci
CON PUBBLICO PAGANTE	€ 350,00/partita	(massimo 1 h e 30 m)	2 Spogliatoi + 1 arbitro + 3 serie luci
SUPPLEMENTI ILLUMINAZIONE			
DUE SERIE DI LUCI		€ 25,00/ora	
TRE SERIE DI LUCI		€ 30,00/ora	
QUATTRO SERIE DI LUCI		€ 40,00/ora	
CINQUE SERIE DI LUCI		€ 45,00/ora	
SEI SERIE DI LUCI		€ 60,00/ora	



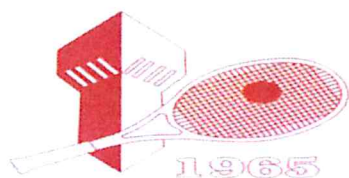
Titolo Italiano Under 16 Femmine
Stagione 1999 - 2000



Coppa Italia Serie A2 Femmine
Stagione 2000 - 2001



Titolo Italiano Under 19 Maschile
Stagione 2000 - 2001 |



A.S.D. Circolo Tennis Casalgrande

Sede e Campi: Via S. Rizza, 25 - 42013 CASALGRANDE (RE)
Tel. 0522.849131 - Cell. 348.5511017
info@tenniscasalgrande.it - www.tenniscasalgrande.it
Codice Fiscale 91120130355 - Partita IVA 02125470357

CAMPI DA TENNIS			
gestione: CIRCOLO TENNIS CASALGRANDE			
TARIFFE NON COMPRESIVE DI IVA AL 22%			
LE QUOTE SI INTENDONO A PERSONA			
CAMPI INDOOR 1 - 2 - 3			
	1 ORA	1 ORA E MEZZO	2 ORE
SINGOLARE SOCIO	€ 4,00	€ 5,50	€ 7,50
SINGOLARE NON SOCIO	€ 6,50	€ 8,50	€ 10,50
DOPPIO SOCIO	€ 3,00	€ 4,00	€ 5,50
DOPPIO NON SOCIO	€ 4,50	€ 6,00	€ 7,50
RAGAZZI (DAI 14 AI 17 ANNI)	€ 2,50	€ 3,00	€ 4,00
BAMBINI (FINO AI 13 ANNI)	€ 2,00	€ 2,50	€ 3,00
SUPPLEMENTI			
LUCE	€ 3,00	€ 4,50	€ 6,00
RISCALDAMENTO	€ 8,00	€ 12,00	€ 16,00
CAMPI IN TERRA ROSSA			
	1 ORA	1 ORA E MEZZO	2 ORE
SINGOLARE SOCIO	€ 6,00	€ 8,50	€ 10,00
SINGOLARE NON SOCIO	€ 9,00	€ 12,00	€ 13,50
DOPPIO SOCIO	€ 5,00	€ 6,50	€ 7,50
DOPPIO NON SOCIO	€ 7,00	€ 9,00	€ 10,00
RAGAZZI (DAI 14 AI 17 ANNI)	€ 4,00	€ 5,00	€ 6,00
BAMBINI (FINO AI 13 ANNI)	€ 3,50	€ 4,00	€ 5,00
SUPPLEMENTI			
LUCE	€ 3,00	€ 4,50	€ 6,00

Tariffe valide per i residenti a Casalgrande (RE)
Per i non residenti i prezzi avranno una maggiorazione pari al 10%

GIAC CASALGRANDE A.S.D.
Via Ligabue, 10 - SALVATERRA
42013 CASALGRANDE (RE)
C.F.: 91172060351
P. IVA 02679630356
COD. SDI USALBPV

CAMPI SPORTIVI SALVATERRA		
gestione: GIAC CASALGRANDE		
TARIFFE COMPRENSIVE DI IVA		
CAMPO A - IN ERBA		
PARTITA	€ 150,00	
MAGGIORAZIONE NON RESIDENTI NEL COMUNE DI CASALGRANDE	€ 50,00	
CAMPO B - CAMPO ALLENAMENTO		
ALLENAMENTO	€ 70,00	
COSTI ILLUMINAZIONE	€ 30,00	
MAGGIORAZIONE NON RESIDENTI NEL COMUNE DI CASALGRANDE	€ 30,00	

GIAC CASALGRANDE A.S.D.
Via Ligabue, 10 - SALVATERRA
42013 CASALGRANDE (RE)
C.F.: 91172060351
P. IVA 02679630356
COD. SDI USALBPV

POL. D. CASALGRANDESE

Via Smonta Brugnola, 19 - VILLALUNGA

42013 CASALGRANDE (RE)

C.F.: 91138130355

P. IVA 02281960357

COD. SDI - USAL8PV

CAMPI SPORTIVI VILLALUNGA		
gestione: POLISPORTIVA DIL. CASALGRANDESE		
TARIFFE COMPRENSIVE DI IVA		
CAMPO A - IN SINTETICO		
PARTITA	€ 200,00	
COSTI ILLUMINAZIONE	€ 50,00	
MAGGIORAZIONE NON RESIDENTI NEL COMUNE DI CASALGRANDE	€ 50,00	
AFFITTO SPAZI ESTERNI AL CAMPO SINTETICO		
CAMPO B - USO PARCHEGGIO		€ 200,00
AREA LATERALE OVEST - USO PARCHEGGIO		
AREA RETRO SPOGLIATOIO		
CAMPO B - CAMPO ALLENAMENTO		
ALLENAMENTO	€ 70,00	
COSTI ILLUMINAZIONE	€ 30,00	
MAGGIORAZIONE NON RESIDENTI NEL COMUNE DI CASALGRANDE	€ 30,00	

POL. D. CASALGRANDESE

Via Smonta Brugnola, 19 - VILLALUNGA

42013 CASALGRANDE (RE)

C.F.: 91138130355

P. IVA 02281960357

COD. SDI - USAL8PV



Cooperativa Sportiva
Ricreativa Salvaterra



PARCO DEL LIOFANTE
Un bene per tutti e un'avventura da conoscere

LISTINO PREZZI IN VIGORE DA 01/01/2020

SALA CIVICA E CUCINA

SALA per riunioni	30	Euro
SALA per compleanni	60	Euro
SALA per cene senza uso fornelli e griglia	100	Euro
SALA per cene con uso fornelli e griglia	150	Euro
SALA e CAPANNONE per cene con uso cucina e tavoli per i giorni successivi al primo sconto 10%	500	Euro
SOLO UTILIZZO CAPANNONE	350	Euro

AFFITTO CAMPO CALCETTO

Diurno	30	Euro l'ora
Serale	35	Euro l'ora

AFFITTO BEACH VOLLEY

Diurno	15	Euro l'ora
Serale	20	Euro l'ora

Per informazioni prenotazioni rivolgersi a

BAR TALLY *tel* *338 9823832*

Cooperativa Sportiva Ricreativa Salvaterra

Società cooperativa: Reg. imp. RE - C.F. e P.IVA 01238360356 - REA 170318 - Albo Coop A118021

Via Ligabue, 10 - 42013 Salvaterra (RE) - liofante.salvaterra@gmail.com - www.parcodelliofantesalvaterra.com - Fb: Parco del Liofante

copia analogica del documento informatico 28/10/2019 09:29:16 28/10/2019 2019 20091

copia informatica per consultazione



A.C. CASALGRANDE a.s.d.

Via Santa Rizza, 15 – 42013 Casalgrande (RE)

P.I. 01640410351 - Matr. F.I.G.C. 630072

☎ 0522996160 ☎ 0522770764

🌐 www.accasalgrande.it ✉ accasalgrande@libero.it

Casalgrande, 16 ottobre 2019



Spett.le

COMUNE DI CASALGRANDE

ASSESSORATO SPORT

Oggetto: TARIFFE CAMPI SPORTIVI COMUNALI situati in Via Santa Rizza, 15 per la stagione sportiva 2020/2021

CAMPO A –STADIO COMUNALE

OGNI PARTITA	Euro 275,00
Eventuali costi per illuminazione	Euro 80,00
Utenti NON residenti nel Comune tariffa aggiuntiva (rimborso spese generali)	Euro 50,00

CAMPO B – STADIO COMUNALE

OGNI PARTITA	Euro 150,00
OGNI ALLENAMENTO	Euro 80,00
Alle tariffe si aggiungono i costi di illuminazione	
Per i residenti	Euro 50,00
Per i non residenti	Euro 80,00



A.C. CASALGRANDE ASD



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Uffici RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1081/2019 ad oggetto: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO PER L'ESERCIZIO 2020 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 14/11/2019

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 132 del 14/11/2019

OGGETTO: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI. APPROVAZIONE TASSO DI COPERTURA TARIFFARIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ESERCIZIO 2020, AI SENSI DELL'ART. 172 DEL D. LGS. 267/2000.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **17:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
MISELLI SILVIA	Vicesindaco	Presente
SGARAVATTI VANNI	Assessore	Presente
FARINA LAURA	Assessore	Presente
VILLANO MASSIMO	Assessore	Presente
STAZZONI FRANCO	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario CURTI JESSICA.

IL Sindaco DAVIDDI GIUSEPPE constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI. APPROVAZIONE TASSO DI COPERTURA TARIFFARIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ESERCIZIO 2020, AI SENSI DELL'ART. 172 DEL D. LGS. 267/2000

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI gli atti sotto indicati:

DELIBERA DI C.C.:

- n. 50 del 20/12/2018 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2019/2021;
- n. 51 del 20/12/2018 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione 2019/2021";
- n. 6 del 12.02.2019 ad oggetto: " Settore Finanziario - FIN002 - Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 - Primo provvedimento e contrazione di due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a con oneri a totale carico dello Stato";
- n. 12 del 18.03.2019 ad oggetto: "Settore Finanziario - FIN002 - Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 - Secondo provvedimento";
- n. 41 del 30/07/2019 ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019, variazioni di bilancio e parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 175 del d. lgs. 267/2000";
- n. 57 del 30/09/2019 ad oggetto: " Settore Finanziario - FIN002 - Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 – Quarto provvedimento";

DELIBERA DI G.C.:

- n. 1 del 10/01/2019 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di Settore";
- n. 16 del 14.02.2019 ad oggetto: "Assegnazione degli obiettivi e delle risorse umane ai responsabili di Settore nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione 2019 e approvazione piano degli obiettivi e della performance";
- n. 17 del 14.02.2019 ad oggetto: "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione in recepimento della delibera consiliare n. 6/2019 relativa alle variazioni di bilancio - primo provvedimento";
- n. 32 del 21.03.2019 ad oggetto: "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione in recepimento della delibera consiliare n. 12/2019 relativa alle variazioni di bilancio - secondo provvedimento";
- n. 87 del 25/07/2019 ad oggetto: "Settore finanziario – fin003 - approvazione variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell' art. 175 c. 5bis del d. lgs. 267/2000 – primo provvedimento";
- n. 92 del 30/07/2019 ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio - variazione al piano esecutivo di gestione in recepimento della relativa delibera consiliare";
- n. 111 del 03/10/2019 ad oggetto: " Variazione al Piano Esecutivo di Gestione in



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

recepimento della delibera consiliare n. 12/2019 relativa alle variazioni di bilancio - quarto provvedimento”;

PREMESSO che :

- l'art. 172, comma 1 lett. c), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 prevede che, al bilancio di previsione, sia allegata, tra le altre, la deliberazione con la quale si determinano i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
- il D.M. del 31/12/1983 e successive modificazioni individua le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;
- l'art. 34, comma 26 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni in Legge 17 dicembre 2012 n. 221, prevede che il servizio di illuminazione votiva non rientri più tra i servizi a domanda individuale;
- in ottemperanza al disposto dell'art. 6 del D.L. 28/02/1983, n. 55, convertito nella Legge 26/04/1983 n. 131, occorre definire la misura percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale, che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;
- la deliberazione che provvede a quanto sopra deve essere adottata non oltre la data della deliberazione di approvazione del bilancio per l'anno 2020;

CONSIDERATO che:

- l'obbligo di garantire con i proventi tariffari e i contributi finalizzati la copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, in misura non inferiore al 36%, si applica solo agli Enti che, ai sensi dell'art. 243, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, siano da considerarsi in situazione strutturalmente deficitaria ex art. 242 del medesimo decreto, nonché a quelli che non abbiano approvato nei termini di legge il rendiconto della gestione o non abbiano prodotto il certificato sul rendiconto della gestione con l'annessa tabella dei parametri di strutturale deficitarietà, e che per questo Ente non ricorrono tali condizioni;
- che l'Amministrazione Comunale, al fine di proseguire nell'ordinaria attività dell'Ente, ha approvato, giusta deliberazione della Giunta Comunale n.131 del 14/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, il piano tariffario per l'annualità 2020 inerente sia i servizi a domanda individuale (servizi educativi e scolastici), sia altri servizi pubblici (tariffe accesso documenti amministrativi, sale per matrimoni civili, servizio abitativo, sale comunali, impianti sportivi, centro giovani, galleria incontro, sala fotografi) riservandosi l'individuazione del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale con separato provvedimento;

ATTESO che l'individuazione delle spese e delle entrate è stata fatta in coerenza alle previsioni di bilancio 2020;

DATO ATTO della seguente composizione delle spese dei servizi a domanda individuale e delle relative entrate, predisposto dal Servizio finanziario:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

SERVIZIO	SPESE				ENTRATE	Copertura %
	PERSONALE	BENI E SERVIZI	AMMORTAMENTI	TOTALE		
NIDI DI INFANZIA	€ 496.266,11	€ 272.200,00		€ 768.466,11	€ 231.600,01	30,14
REFEZIONE SCOLASTICA	€ 59.484,00	€ 676.000,00		€ 735.484,00	€ 560.000,00	76,14
TOTALI	€ 555.750,11	€ 948.200,00		€ 1.503.950,11	€ 791.600,01	52,63

RILEVATO che le entrate coprono il 52,63 per cento delle spese;

DATO ATTO che il presente provvedimento, a norma dell'articolo 172 lettera c) del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, sarà allegato al Bilancio di Previsione 2020;

PRESO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000, vengono espressi i seguenti pareri da:

- il Responsabile dei servizi scolastici ed educativi, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il Responsabile del servizio finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di definire nella misura del 52,63 per cento per il 2020 la percentuale delle spese complessive dei servizi pubblici a domanda individuale coperta dalle relative entrate, come da tabella indicata in premessa e che qui si intende integralmente trasposta;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, convertito nella L. 213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto;
3. Di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019, in conformità a quanto disposto dall'art. 172, primo comma, lettera c) del D.Lgs. 267/2000;
4. Di ottemperare all'obbligo imposto dal D. Lgs. n. 33/2013, art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento.

Ravvisata l'urgenza,
con voto unanime e palese,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

DELIBERA , inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
DAVIDDI GIUSEPPE

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Uffici RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1082/2019 ad oggetto: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI. APPROVAZIONE TASSO DI COPERTURA TARIFFARIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ESERCIZIO 2020, AI SENSI DELL'ART. 172 DEL D. LGS. 267/2000 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 14/11/2019

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale

OGGETTO: VERIFICA DELLA QUALITA' E QUANTITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, N. 865/71 E N. 457/78 - ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la lettera c), del primo comma, dell'art. 172, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni, sancisce l'obbligo per i Comuni di provvedere annualmente con atto deliberativo prima dell'approvazione del Bilancio a:

- verificare la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, all'attività produttive terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962, n. 167 e sue successive modifiche ed integrazioni, Legge 22.10.1971, n. 865 e Legge 05.08.1978, n. 457 che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato;

Considerato che tale disposizione interessa le aree ricadenti in zone soggette a Piano per l'Edilizia Economica e Popolare e/o a Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi;

Verificato che attualmente non sussistono nel territorio Comunale aree o fabbricati per le quali sia possibile avviare procedimenti di assegnazione in quanto non esistono aree soggette a Piano per l'Edilizia Economica e Popolare od a Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi. ;

Viste le leggi n 167/62, n. 865/71 e n. 457/78;

Preso atto che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi rispettivamente dal responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio e dal Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel suo testo vigente;

DELIBERA

1) Di dare atto che la verifica effettuata ai sensi della lettera c), del primo comma, dell'art. 172, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni relativa alla quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive terziarie di cui alle Leggi 18.04.1962, n. 167, e sue successive modifiche ed integrazioni, Legge 22.10.1971, n. 865 e Legge 05.08.1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nel corso dell'anno 2020, ha determinato che nel territorio Comunale non sussistono aree o fabbricati per le quali sia possibile avviare procedimenti di assegnazione in quanto non esistono aree soggette a Piano per l'Edilizia Economica e Popolare od a Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi.

2) Di dare conseguentemente atto che non può essere stabilito il relativo prezzo di cessione.

3) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione denominata

“Amministrazione trasparente”.

COMUNE DI Casalgrande
Provincia di Reggio Emilia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Tiziana Baldrati

Dott. Gianni Lasagni

Dott. Giuseppe Cianci

Handwritten signature and initials in blue ink.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 03.12.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Casalgrande che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

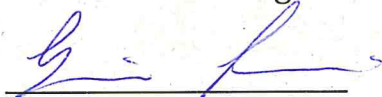
li 03.12.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

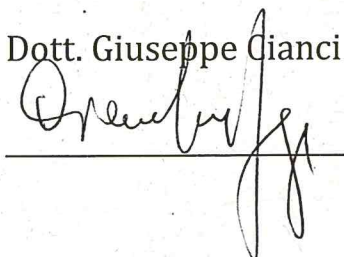
Dott.ssa Tiziana Baldrati



Dott. Gianni Lasagni



Dott. Giuseppe Cianci



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa	13
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	29
Fondo di riserva di cassa	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI.....	39

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 25.09.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato esaminato lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 14.11.2019 con delibera n. 134, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- richiamate le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- richiamato lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- richiamate lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- richiamati regolamenti relativi ai tributi comunali;

Vista la proposta di deliberazione n. 1124, e relativi allegati, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2020-2022" firmata digitalmente dal Responsabile del servizio finanziario, il quale ha espresso parere favorevole sia in ordine alla regolarità tecnica che a quella contabile;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Casalgrande registra una popolazione al 01.01.2019, di n 18.982 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 28.11.2019.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione dello schema di bilancio di previsione 2020-2022 (approvato con delibera di Giunta Comunale n. 134 del 14.11.2019).

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 04/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	7.638.151,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.734.561,03
b) Fondi accantonati	2.713.228,25
c) Fondi destinati ad investimento	405.781,91
d) Fondi liberi	2.784.580,39
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.638.151,58

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	6.177.001,16	7.497.681,01	6.242.912,93*
di cui cassa vincolata	624.563,89	667.830,71	625.291,89
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

*situazione di cassa alla data del 09.11.2019

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli**Entrate**

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	266.937,14	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.826.465,14	623.062,09	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazioni		previsioni di competenza	871.042,07	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.497.681,01	6.242.912,93		

10000 TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.550.391,51	previsione di competenza	11.249.424,70	11.359.170,96	11.333.478,50	11.283.478,50
			previsione di cassa	15.690.917,12	15.909.562,47		
20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	133.033,69	previsione di competenza	945.306,49	768.830,87	720.830,87	714.330,87
			previsione di cassa	1.100.634,57	901.864,56		
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	529.150,92	previsione di competenza	1.965.718,79	1.911.414,39	1.908.422,72	1.880.422,72
			previsione di cassa	2.633.508,37	2.440.565,31		
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	409.224,09	previsione di competenza	1.528.053,03	1.034.625,00	552.500,00	552.500,00
			previsione di cassa	2.358.445,11	1.443.849,09		
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	1.725,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.725,00	0,00		
60000 TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza	201.698,10	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	201.698,10	0,00		
70000 TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	244.391,00	previsione di competenz a	2.069.000,00	2.269.000,00	2.269.000,00	2.269.000,00
			previsione di cassa	2.166.126,57	2.513.391,00		
TOTALE TITOLI		5.866.191,21	previsione di competenz a	17.960.926,11	17.343.041,22	16.784.232,09	16.699.732,09
			previsione di cassa	24.153.054,84	23.209.232,43		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.866.191,21	previsione di competenz a	21.925.370,46	17.966.103,31	16.784.232,09	16.699.732,09
			previsione di cassa	31.650.735,85	29.452.145,36		

Spese

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOL O	DENOMIN AZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERC IZIO PRECEDENT E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	<i>DISAVANZ O DI AMMINIST RAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOL O 1	SPESE CORRENTI	2.763.780,97	previsione di competenza	14.327.089,12	13.932.946,22	13.851.167,09	13.811.838,09
			di cui già impegnato*		1.188.195,75	377.775,01	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	16.155.335,21	16.230.423,33		
TITOL O 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.877.364,86	previsione di competenza	5.404.606,34	1.657.687,09	552.500,00	552.500,00

			di cui già impegnato*		623.062,09	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	623.062,09	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.378.034,69	3.535.051,95		
TITOL 03	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOL 04	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	124.675,00	106.470,00	111.565,00	66.394,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	124.675,00	106.470,00		
TITOL 05	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOL 07	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	351.539,00	previsione di competenza	2.069.000,00	2.269.000,00	2.269.000,00	2.269.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.181.521,67	2.620.539,00		
	TOTALE TITOLI	4.992.684,83	previsione di competenza	21.925.370,46	17.966.103,31	16.784.232,09	16.699.732,09

			<i>di cui già impegnato*</i>		1.811.257,84	377.775,01	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	623.062,09	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.839.566,57	22.492.484,28		
	TOTALE GENERAL E DELLE SPESE	4.992.684,83	previsione di competenza	21.925.370,46	17.966.103,31	16.784.232,09	16.699.732,09
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.811.257,84	377.775,01	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	623.062,09	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.839.566,57	22.492.484,28		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili generali e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	623.062,09
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	623.062,09
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	623.062,09
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00

FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	623.062,09
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	623.062,09
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	623.062,09
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	623.062,09
TOTALE	623.062,09

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.242.912,93
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.909.562,47
2	Trasferimenti correnti	901.864,56
3	Entrate extratributarie	2.440.565,31
4	Entrate in conto capitale	1.443.849,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.513.391,00
TOTALE TITOLI		23.209.232,43
TOTALE GENERALE ENTRATE		29.452.145,36

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	16.230.423,33
2	Spese in conto capitale	3.535.051,95
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	106.470,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.620.539,00
TOTALE TITOLI		22.492.484,28
SALDO DI CASSA		6.959.661,08

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 625.291,89, importo stimato alla data del 09.11.2019.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	6.242.912,93
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.550.391,51	11.359.170,96	15.909.562,47	15.909.562,47
2	Trasferimenti correnti	133.033,69	768.830,87	901.864,56	901.864,56
3	Entrate extratributarie	529.150,92	1.911.414,39	2.440.565,31	2.440.565,31
4	Entrate in conto capitale	409.224,09	1.034.625,00	1.443.849,09	1.443.849,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	244.391,00	2.269.000,00	2.513.391,00	2.513.391,00
TOTALE TITOLI		5.866.191,21	17.343.041,22	23.209.232,43	23.209.232,43
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.866.191,21	17.343.041,22	23.209.232,43	29.452.145,36

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.763.780,97	13.932.946,22	16.696.727,19	16.230.423,33
2	Spese In Conto Capitale	1.877.364,86	1.657.687,09	3.535.051,95	3.535.051,95
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	106.470,00	106.470,00	106.470,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	351.539,00	2.269.000,00	2.620.539,00	2.620.539,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.992.684,83	17.966.103,31	22.958.788,14	22.492.484,28
SALDO DI CASSA					6.959.661,08

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.242.912,93		
A) Fondo pluriennale	(+)	0,00	0,00	0,00

vincolato di entrata per spese correnti)				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		14.039.416,22	13.962.732,09	13.878.232,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.932.946,22	13.851.167,09	13.811.838,09
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			466.303,86	466.303,86	429.953,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		106.470,00	111.565,00	66.394,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi da alienazioni

Nel bilancio di previsione 2020-2022 non è previsto l'utilizzo di proventi da alienazioni a finanziamento di spese relative al rimborso dei prestiti.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha effettuato alcuna rinegoziazione dei mutui in essere.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti):

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			

Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: Rimborsi per consultazioni elettorali	48.000,00		
Totale	48.000,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	48.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	48.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 21 del 03.12.2019;

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Per quanto riguarda il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, lo stesso sarà approvato con apposita delibera conformemente a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16.01.2018 nella lettura interpretativa fornita dallo stesso Ministero. Si rammenta che sino all'approvazione del piano biennale di acquisti di beni e servizi, l'Ente non potrà dar seguito agli acquisti di beni e/o servizi previsti a bilancio (se di importo superiore ai 40.000,00).

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 deve essere approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, devono tenere conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
fino a 15.000	0,70	0,70	0,70	0,70
>15.000 e fino a 28.000,00	0,72	0,72	0,72	0,72
>28.000,00 e fino a 55.000,00	0,76	0,76	0,76	0,76
>28.000,00 e fino a 55.000,00	0,78	0,78	0,78	0,78
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	0,79	0,79	0,79	0,79
oltre 75.000,00	0,80	0,80	0,80	0,80

Soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00

Si precisa che l'ente non ha applicato alcun aumento nelle aliquote edll'addizionale Irpef.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	2.808.000,00	2.808.000,00	2.808.000,00	2.808.000,00

TASI	834.000,00	834.000,00	834.000,00	834.000,00
TARI	3.009.217,62	3.009.217,62	3.009.217,62	3.009.217,62
Totale	6.651.217,62	6.651.217,62	6.651.217,62	6.651.217,62

In particolare per la TARI, l'ente, in attesa dell'approvazione del piano finanziario da parte di Atersir, ha iscritto in entrata l'ammontare risultante dal piano finanziario 2019, con la precisazione che si procederà all'approvazione del Piano Finanziario 2020 e delle relative tariffe non appena lo stesso sarà deliberato da Atersir e comunque entro il termine previsto dalla legge. In seguito si provvederà a recepire i dati finanziari aggiornati con la prima variazione di bilancio utile.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 189.657,89 a titolo di fondo crediti dubbia esigibilità;

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimane a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 46.124,82.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	130.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	130.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento definitivo 2018	Residuo 2018 al 31.12.2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	695.225,79	671.052,16	250.000,00	300.000,00	300.000,00	250.000,00
TASI	35.920,87	35.320,87	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	329.864,13	313.179,82	73.684,21	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	9.233,51	494,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	1.070.244,30	1.020.046,85	343.684,21	370.000,00	370.000,00	320.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	92.243,00		138.385,07	258.781,45	258.781,45	222.431,45

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	543.383,47	0,00	360.057,30
2019 (assestato)	330.000,00	0,00	330.000,00
2020	400.000,00	0,00	400.000,00
2021	400.000,00	0,00	400.000,00
2022)	400.000,00	0,00	400.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il 3 aprile 2008 si è costituita l'Unione Tresinaro Secchia, formata attualmente dai Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano, a cui è confluita –tra le altre funzioni e servizi- in forza di convenzioni fra l'Unione ed i comuni associati, la Polizia Municipale (Convenzione per il conferimento delle funzioni di Polizia Municipale-Rep. 4 del 03.10.2008).

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	59.230,00	59.230,00	59.230,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	156.905,72	156.905,72	156.905,72
TOTALE PROVENTI DEI BENI	216.135,72	216.135,72	216.135,72
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.577,60	1.577,60	1.577,60
Percentuale fondo (%)	0,73%	0,73%	0,73%

I proventi sono così distinti:

Canoni di locazione:

€ 59.230,00; le riscossioni hanno registrato una percentuale di incasso pari al 100% negli ultimi 5 anni;

Canoni patrimoniali:

- canone di gestione della farmacia comunale data in concessione - € 48.109,00; registra una riscossione pari al 100% dalla data della concessione stessa;
- canone servizio idrico integrato: € 12.996,72; registra una riscossione pari al 100%;
- canone gestione teatro: euro 26.000,00; trattasi di convenzione che prevede un canone che può essere corrisposto anche mediante la realizzazione di iniziative culturali proposte dall'Amministrazione Comunale e svolte a carico del soggetto convenzionato, previa sottoscrizione di apposito accordo;
- canone occupazione spazi ed aree pubbliche - € 68.000,00 – accantonamento Fcde € 1.577,60 pari ad una percentuale di non riscosso del 2,32%.
- canone rivierasco: € 1.300,00; registra una riscossione pari al 100%;
- canone gestione mercati: € 500,00; registra una riscossione pari al 100%.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	231.600,01	768.466,11	30,14%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	560.000,00	735.484,00	76,14%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	791.600,01	1.503.950,11	52,63%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni è così quantificato (con la precisazione che, tra le entrate relative alla voce "Asili nido" è ricompreso un trasferimento da parte della Regione Emilia Romagna finalizzato a una riduzione delle rette, pari ad € 35.425,61 -misura "Al nido con la Regione"-, e trasferimenti da amministrazioni pubbliche per complessivi € 40.600,00 finalizzati al sostegno delle spese di gestione. Su tali importi, trattandosi di trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche, non si è provveduto a costituire il fondo crediti dubbia esigibilità, come previsto dal principio contabile):

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido (importo entrata al netto dei trasferimenti da amministrazioni pubbliche)	155.574,40	2.053,58	155.574,40	2.053,58	155.574,40	2.053,58
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	560.000,00	12.448,00	560.000,00	12.448,00	560.000,00	12.448,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	715.574,40	14.501,58	715.574,40	14.501,58	715.574,40	14.501,58

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 132 del 14/11/2019 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,63 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti dubbia esigibilità di € 14.501,58 complessivi.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha approvato la delibera di Giunta Comunale n. 131 del 14/11/2019** avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale – Approvazione piano tariffario per l'esercizio 2020".

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	3.184.822,33	3.137.386,33	3.117.386,33	3.110.186,33
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	160.461,47	164.038,58	164.038,58	160.374,08
103	Acquisto di beni e servizi	7.596.830,43	7.187.464,68	7.126.580,05	7.127.526,55
104	Trasferimenti correnti	2.654.694,79	2.593.083,84	2.583.283,84	2.594.893,84
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	24.860,00	19.202,00	14.108,00	9.437,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	83.926,08	70.466,43	70.466,43	70.466,43
110	Altre spese correnti	621.494,02	761.304,36	775.303,86	738.953,86
Totale		14.327.089,12	13.932.946,22	13.851.167,09	13.811.838,09

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 4.196.529,39, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;

dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 445.387,00;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	4.302.483,17	3.137.386,33	3.117.386,33	3.110.186,33
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	138.759,89	159.228,58	159.228,58	155.864,08
Spese personale Unione su Casalgrande	0,00	970.970,93	970.970,93	970.970,93
Altre spese: da specificare (rimborsi personale comandato e spese per missioni)...	9.850,90	1.800,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	4.451.093,96	4.269.385,84	4.247.585,84	4.237.021,34
(-) Componenti escluse (B)	254.564,57	323.750,41	323.750,41	323.750,41
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.196.529,39	3.945.635,43	3.923.835,43	3.913.270,93

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 222.000,00, prevalentemente riferiti a incarichi di natura tecnica in ambito urbanistico e di lavori pubblici. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

Per quanto riguarda le riduzioni di spesa a partire dal 2018 non si applicano ai Comuni che hanno approvato il bilancio preventivo entro il 31.12 dell'anno precedente l'esercizio di riferimento e che hanno rispettato, nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali (art. 21bis, comma 2 D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017). L'ente ha approvato i bilanci 2018/2020 e 2019/2021 entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e ha sempre rispettato il saldo tra entrate finali e spese finali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato sulla base della percentuale del 100% della media semplice del non riscosso, senza apportare alcuna riduzione.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato - accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA (al netto delle entrate accertate per cassa)	11.359.170,90	448.439,34	448.439,34	0,00	3,95%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	768.831,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.911.414,39	17864,52	17864,52	0,00	0,93%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.034.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	15.074.041,16	466.303,86	466.303,86	0,00	3,09%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.039.416,16	466.303,86	466.303,86	0,00	3,32%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.034.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.333.478,50	448.439,34	448.439,34	0,00	3,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	720.830,87	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.908.422,70	17.864,52	17.864,52	0,00	0,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	552.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	14.515.232,07	466.303,86	466.303,86	0,00	3,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.962.732,07	466.303,86	466.303,86	0,00	3,34%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	552.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.283.478,50	412.089,34	412.089,34	0,00	3,65%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	714.330,87	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.880.422,70	17.864,52	17.864,52	0,00	0,95%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	552.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	14.430.732,07	429.953,86	429.953,86	0,00	2,98%

DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.878.232,07	429.953,86	429.953,86	0,00	3,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	552.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 42.000,00 pari allo 0,301% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 42.000,00 pari allo 0,303% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 42.000,00 pari allo 0,304% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL* (€ 42.000,00 per l'esercizio 2020) pari allo 0,212% delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha nel corso dell'esercizio 2019 ha provveduto a trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 (importo pari a zero) e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture (comunicazione effettuata in data 29.04.2019).

Fondo contenzioso

Il Collegio prende atto che l'ente ha attualmente iscritto in bilancio un fondo contenzioso pari ad € 103.803,97 e di ulteriori € 219.441,59 a residui (di cui € 14.588,93 già pagati).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto nessuna partecipata ha conseguito perdite di esercizio negli ultimi cinque anni.

Partecipazioni

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale:

SOCIETA'	% PARTECIPAZIONE
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,95%
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2,38 %
LEPIDA SPA	0,01%
A.G. LOCALE MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1,97%
IREN SPA	0,33%

Elenco degli enti pubblici partecipati:

DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT	1,97%
ACER – Agenzia casa Emilia Romagna	2,19%
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	0,87%

Forma giuridica e altre notizie:

SOCIETA'	FORMA GIURIDICA
Agac Infrastrutture http://agacinfrastrutture.comune.re.it/	<i>Forma giuridica:</i> società per azioni Sede legale: Reggio Emilia, p.zza trampolini, 1 <i>Soci e quota di partecipazione:</i> Comune di Casalgrande 2,3750% (azioni n. 2.850 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 55,32 %, altri Comuni della Provincia di Re per la rimanente parte.

<p>Iren spa http://www.gruppoiren.it/</p>	<p><i>Forma giuridica:</i> società per azioni Sede legale: Reggio Emilia, via Nubi di Magellano, 30 <i>Soci e quota di partecipazione:</i> Comune di Casalgrande nr. 4.249.555 azioni dal valore nominale di 1 € (0,33%). Altri soci: Finanziaria Sviluppo utilities 33,3%, Comune di Reggio Emilia 7,77% Comune di Parma 6,1%, Finanziaria Città di Torino 7,4%, Intesa San Paolo 2,8%, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino 2,3%, Comune di Piacenza e altri Comuni emiliani 7,9%, Altri azionisti: rimanente parte.</p>
<p>Piacenza infrastrutture spa http://www.municipio.re.it/retecivica/urp</p>	<p><i>Forma giuridica:</i> società per azioni Sede legale: Piacenza, p.zza Mercanti, 2 <i>Soci e quota di partecipazione:</i> Comune di Casalgrande 0,9499% (azioni n. 197.574 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 22,12 %, altri soci: rimanente parte</p>
<p>Agenzia trasporto pubblico http://www.am.re.it/</p>	<p><i>Forma giuridica:</i> società a responsabilità limitata <i>Soci e quota di partecipazione:</i> Comune di Casalgrande 1,97%, Comune di Reggio Emilia 38,55%, Provincia di RE 28,62%, altri comuni della Provincia la rimanente parte.</p>
<p>Lepida spa http://www.lepida.it/</p>	<p><i>Forma giuridica:</i> Società per azioni. <i>Soci e quota di partecipazione:</i> Soci n.417. Quota di partecipazione del Comune di Casalgrande 0,0016% (€ 1.000,00).</p>
<p>ACER –Azienda Casa Emilia Romagna http://www.acer.it</p>	<p><i>Forma giuridica:</i> Ente Pubblico economico Gestione, attività di manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio Erp – <i>Quota di partecipazione</i> del Comune di Casalgrande 2,19</p>
<p>Azienda Consorziale Trasporti</p>	<p><i>Forma giuridica:</i> consorzio di enti locali.</p>

http://www.actre.it/	Soci e quota di partecipazione: Comune di Casalgrande 2,76%
Destinazione Turistica Emilia	Ente pubblico Strumentale

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 21 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 19.10.2017.

Sono state individuate le seguenti partecipazioni da dismettere:

- Piacenza Infrastrutture Spa;
- Banca Etica Scpa.

Le azioni di Banca Etica sono state riacquisite dalla Banca stessa per un importo pari ad € 1.725,00 (€ 57,50 per n. 30 azioni).

L'Ente, con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 27.04.2018 ha approvato la convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia relativa alle competenze in merito alla dismissione delle partecipazioni di tutti i Comuni Reggiani nella società "Piacenza Infrastrutture Spa", dismissione che risulta ancora in corso.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

✓
✓
S

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

			2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		623.062,09	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.034.625,00	552.500,00	552.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.657.687,09 0,00	552.500,00 0,00	552.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

Finanziamento delle spese in conto capitale

RISORSE	2020	2021	2022
Fpv per spese in conto capitale	623.062,09		
Avanzo d'amministrazione			
Avanzo di parte corrente(margine corrente)			
Alienazione di beni	482.125,00		
Contributi per permessi di costruire	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Saldo positivo partite finanziarie			
Trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti in conto capitale da altri	142.500,00	142.500,00	142.500,00
Mutui			
Prestiti obbligazionari			

Leasing			
Altri strumenti finanziari			
Altre risorse non monetarie			
Totale	1.657.687,09	552.500,00	552.500,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di immobili.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	705.946,76	586.931,51	462.256,51	355.786,51	244.221,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	119.015,25	124.675,00	106.470,00	111.565,00	66.394,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	586.931,51	462.256,51	355.786,51	244.221,51	177.827,51
Nr. Abitanti al 31/12	18.982	18.982	18.982	18.982	18.982
Debito medio per abitante	30,92%	24,35%	18,74%	12,87%	9,37%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	30.516,31	24.860,00	19.202,00	14.108,00	9.437,00
Quota capitale	119.015,25	124.675,00	106.470,00	111.565,00	66.394,00
Totale fine anno	149.531,56	149.535,00	125.672,00	125.673,00	75.831,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	37.557,42	30.650,52	23.698,91	17.266,69	11.211,31
entrate correnti	13.456.364,31	14.141.928,63	13.786.181,44	14.157.832,06	14.039.416,22
% su entrate correnti	0,28%	0,22%	0,17%	0,12%	0,08%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali, nel risultato di amministrazione, è stato costituito regolare accantonamento:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere	413.000,00	413.000,00	413.000,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	413.000,00	413.000,00	413.000,00

Le suddette garanzie sono state rilasciate a:

Polisportiva Dilettantistica di Casalgrande per "Realizzazione investimento nuovo manto in erba sintetica per campo da calcio centro polisportivo Villalunga" - Delibera di C.C. n. 53/2011 - scadenza 31.10.2023 - € 250.000,00; e per "Realizzazione di nuovi locali di servizio presso il centro polisportivo di Villalunga" - Delibera di C.C. n. 68/2013 - scadenza 07.07.2023 - € 163.000,00.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: realizzazione delle alienazioni

previste nel bilancio di previsione per un importo pari ad € 482.125,00. Si raccomanda il costante monitoraggio dell'entrata relativa oneri di urbanizzazione.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza;

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento del Dup;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

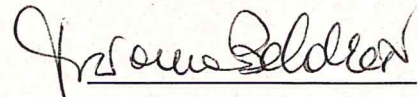
L'organo di revisione:

- ha preso atto che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018, ed esprime, pertanto

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Tiziana Baldrati



Dott. Gianni Lasagni



Dott. Giuseppe Cianci

